



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO - G. AGNESI

MIPM03000T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO - G. AGNESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13939** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2025** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

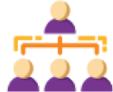
- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 110** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti

192 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

199 Aspetti generali

201 Modello organizzativo

209 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

211 Reti e Convenzioni attivate

217 Piano di formazione del personale docente

222 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Agnesi, con i suoi tre indirizzi, Linguistico, Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, vuole essere un sistema formativo flessibile e integrato, funzionale ai bisogni formativi espressi dal territorio, aperto verso l'esterno e fondato sulla qualità della relazione di insegnamento/apprendimento. Mission dell'istituto è quella di formare persone in grado di pensare ed agire in modo critico, autonomo e responsabile all'interno della società. Tale percorso di crescita umana, culturale e professionale viene perseguito mediante un progetto globale (PTOF) che, anche grazie allo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia i docenti, il territorio.

- Lo studente ha l'opportunità di realizzare l'interenza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale. Egli non è solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla propria formazione e al proprio progetto di vita e di intervenire anche in prima persona nei processi di miglioramento della scuola e del contesto di appartenenza.
- La famiglia è chiamata ad espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.
- I docenti esercitano pienamente la loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- Il territorio viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, che pone sfide educative sempre nuove e di complessità eterogenea. Sono in atto cambiamenti veloci e radicali che influiscono profondamente sul mondo del sapere e su quello del lavoro e richiedono profili culturali e professionali competitivi. Il Liceo Agnesi si prefigge di interagire efficacemente con il mutamento sociale, mediante un progetto educativo che metta al centro lo studente, con i suoi bisogni, ritmi e stili di apprendimento e sia in grado, ove necessario, di travalicare i confini didattici tradizionali. L'istituto ha infatti tra le sue priorità anche quella di mantenere, nell'ottica del successo formativo di ogni studente, una rete di rapporti con gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro.

La progettazione didattica e le sue azioni rispondono ai ai seguenti principi fondamentali:



- Centralità dello studente
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, imperniata su competenze trasversali, disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Innovazione e ricerca relative alla didattica per competenze
- Innovazione legata alla transizione digitale
- Prevenzione della dispersione scolastica
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Verifica e valutazione accurate, in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.
- Progettazione di percorsi di insegnamento individuale per gli studenti con disabilità, assicurata anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico di provenienza è equamente distribuito fra livello medio-basso e medio-alto in tutti e tre gli indirizzi (Linguistico, Scienze Umane, LES). La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate ha incidenza non rilevabile. Quella degli alunni stranieri si mantiene su livelli identici a quelli registrati nel RAV precedente: 8,9% nelle SU e 10,9 % nel Linguistico. Gli studenti con votazioni sufficienti e discrete agli Esami di Stato del primo ciclo si iscrivono in pari misura all'indirizzo Scienze Umane e Linguistico. Significativo il dato di studenti con valutazione buona (8) che scelgono



l'indirizzo di Scienze Umane di 6 punti superiore ai valori territoriali di riferimento, con buon miglioramento rispetto al RAV scorso. Permane inferiore ai valori di riferimento il dato riguardante gli iscritti con valutazioni eccellenti. Buono il dato di inclusività rispetto ai valori territoriali di riferimento.

Vincoli:

Si conferma la necessità di proseguire le attività di orientamento in ingresso, anche attraverso i test di ingresso, considerata l'eterogeneità all'interno di ciascun gruppo classe in fase di iscrizione. Per tutti e tre gli indirizzi, infatti, la variabilità dell'indice ESCS è inferiore al dato nazionale per quanto concerne l'incidenza nel confronto fra classi, e significativamente superiore per quanto riguarda l'incidenza all'interno di ciascun gruppo. La percentuale registrata di studenti con DSA, ampiamente superiore ai valori medi di riferimento, rende necessaria una particolare attenzione alla definizione di percorsi personalizzati e, se opportuno, a un consolidamento delle competenze dei docenti in tale ambito. Rispetto a tutti i vincoli indicati ci si attende una ricaduta positiva dalla formazione derivante dal flusso di fondi PNRR (Digicomp, STEM e dispersione)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si trova in zona 5 di Milano, area semi- centrale. L'utenza proviene sia dall'immediato hinterland, sia da differenti zone della città. Il tasso di disoccupazione e quello di immigrazione sono allineati agli standard delle regioni della stessa area geografica. Sono presenti presidi territoriali sociosanitari, istituzioni culturali (Università, cinema, teatri e auditorium, biblioteche e musei) e centri sportivi. Da pochi mesi è stata aperta la stazione Tibaldi del passante ferroviario. L'affluenza giovanile caratterizza la zona. Per quanto attiene al contributo per il funzionamento, l'allocazione è quella prevista dallo Stato. Altri proventi provengono dal contributo rilasciato dal Consiglio di zona, previa presentazione e approvazione di progetti. IL MIUR ha fornito indicazioni in merito alla costituzione di reti scolastiche previste dalla legge 107/2015. Le linee guida elaborate prevedono due categorie di reti territoriali: reti di ambito e reti di scopo. Le prime sono costituite da scuole appartenenti allo stesso ambito territoriale, mentre le seconde possono essere costituite da scuole appartenenti ad ambiti diversi. L'Agnesi, partner di reti di ambito e di scopo, è inserito nel team di lavoro per l'organizzazione del piano di formazione del personale, docenti e non, nonché nei settori della sicurezza, educazione alla salute e della prevenzione bullismo e cyberbullismo, inclusione, intercultura, cittadinanza attiva.

Vincoli:

Mantenimento e, possibilmente, consolidamento e ampliamento dei partenariati con Scuole e altre realtà territoriali, soprattutto in considerazione della crescita di fenomeni di disagio giovanile (anche



in conseguenza della pandemia), cyberbullismo e dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: La scuola si compone due sedi, entrambe facilmente raggiungibili con mezzi pubblici di superficie e metropolitane poco distanti. E' stata da pochi mesi ultimata una stazione di passante ferroviario, in prossimità della sede di via Bazzi. La sede centrale di via Tabacchi è un edificio risalente ai primi anni del '900 e non presenta problemi dal punto di vista strutturale e statico. La sede di via Bazzi è un edificio prefabbricato, parzialmente ristrutturato in tempi recenti, ma che presenta ancora numerose e importanti problematiche a cui rispondere a breve con interventi anche strutturali. La scuola è dotata di internet wifi con il sussidio di LIM ed altri hardware specifici in tutte le classi di entrambe le sedi. Sono state abbattute alcune barriere architettoniche in entrambi gli edifici. Nell'anno scolastico 2016-17, nei due edifici, sono stati aperti due bar a disposizione degli studenti e del personale, intesi come luogo di ristoro e anche di aggregazione, con apertura in orario extrascolastico per iniziative culturali e svago allargate al territorio. A fronte di un significativo aumento di richieste di iscrizione, nonché dell'impiego di TIC nelle aule, due laboratori sono stati riconvertiti in classi, per fare spazio alle nuove classi prime. Sono in corso di allestimento Laboratori di Fisica, di musica e di Realtà aumentata.

Vincoli:

Nelle due sedi si rileva la mancanza di interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria in riferimento alla qualità locativa degli ambienti. Nella succursale di via Bazzi, in virtù della pericolosa vicinanza di un opificio dismesso, sono state poste in essere procedure di monitoraggio che continuano in concomitanza con i lavori di ristrutturazione e riconversione del quartiere. Rispetto a tali esigenze è stata posta in essere una continua attività di sensibilizzazione degli organi di stampa, anche di concerto con le famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola è composto da 111 docenti di ruolo con contratto a tempo indeterminato e da 24 docenti a tempo determinato; questo pone l'Istituto sopra le medie regionali e nazionali per quanto concerne i docenti a tempo indeterminato, mentre sotto le medie regionali e nazionali si trova la percentuale di docenti a tempo determinato. Il 49 % dei docenti in servizio ha più di 55 anni e il 59,6 % dei docenti ha più di 5 anni di anzianità nella scuola. In riferimento all'organico



di potenziamento, assegnato alla scuola a seguito dei piani di miglioramento, sono state ottimizzate le risorse, anche nelle aree disciplinari non richieste in quanto non presenti nella rosa delle classi di concorso attive negli indirizzi del Liceo. Nella scuola sono presenti 12 docenti di sostegno, per la maggior parte presenti nella scuola da almeno 3 anni. Più di 50 docenti hanno acquisito una formazione specifica sulla inclusione. Sono attive commissioni riguardanti il successo formativo, il riorientamento, la dispersione scolastica.

Vincoli:

Viste le potenzialità dell'organico in dotazione all'Agnesi, si considera vincolante la formulazione di percorsi volti a prevenire la dispersione e a supportare il successo formativo. Tali strategie si sono rese ancora più necessarie a seguito delle vicissitudini sociali e didattico-formativa legate alla pandemia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO - G. AGNESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	MIPM03000T
Indirizzo	VIA TABACCHI 17/19(ORDINARIA)-VIA BAZZI 18(SUCCUR) MILANO 20136 MILANO
Telefono	000258100671
Email	MIPM03000T@istruzione.it
Pec	mipm03000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoagnesimilano.edu.it/new_site/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 1357

Approfondimento

Il Liceo Agnesi fu fondato a Milano nell'autunno del 1870 su iniziativa di Anna Maria Mozzoni, giornalista, attivista dei diritti civili e pioniera del movimento di emancipazione delle donne in Italia,



e Maria Antonietta Torriani, saggista e romanziere, prima donna giornalista del "Corriere della Sera", insieme al pedagogista Vincenzo De Castro e ad altri liberi pensatori aperti alla discussione sui diritti femminili. È dedicato a Maria Gaetana Agnesi (Milano, 16 maggio 1718 – 9 gennaio 1799), illustre matematica, filosofa e filantropa, la prima donna a ottenere la cattedra di matematica presso l'Università di Bologna. L'attuale sede di Via Tabacchi fu costruita nel 1903. L'introduzione delle sperimentazioni risale al 1991, con l'ingresso di corsi quinquennali ad indirizzo Socio-pedagogico e ad indirizzo Linguistico, che hanno affiancato i corsi tradizionali di quattro anni. L'introduzione dei curricoli sperimentali dell'autonomia, con i relativi indirizzi possibili, risale al 1998.

Allegati:

RiepilogoDati_MIPM03000T_2025.pdf



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	239
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	56
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	58

Approfondimento

La scuola ha fruito nel triennio precedente del flusso di fondi del PNRR per il potenziamento delle attrezzature e dei servizi connessi. Sono in corso l'allestimento di un'aula immersiva e il rinnovo della dotazione tecnologica dei laboratori di informatica. Si prevede di potenziare l'uso della dotazione laboratoriale anche grazie ai fondi POC di recente assegnazione su bando ministeriale.



Risorse professionali

Docenti	74
---------	----

Personale ATA	30
---------------	----

Approfondimento

Si rileva la notevole presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato e esperienza pluriennale che garantiscono continuità dal punto di vista educativo e didattico. Il personale in servizio è accogliente nei confronti delle nuove risorse professionali e lo supporta nel periodo di ambientamento. A fronte di questo dato si rileva anche l'ingresso di un certo numero di nuove risorse nel corpo docenti e nel personale ATA a seguito di pensionamenti e trasferimenti. Sono in corso attività di formazione/tutoraggio per i neoimmessi.



Aspetti generali

Nel quadro dei valori complessivi su cui si fonda la Costituzione della Repubblica italiana, integrata dalla dichiarazione universale dei Diritti dell’Uomo e dalle dichiarazioni dei diritti del Fanciullo e dello Straniero, l’Istituto “Gaetano Agnesi” si propone di promuovere nei suoi studenti la formazione della persona, intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti, e del cittadino, chiamato ad operare responsabilmente nella società attraverso l’esercizio dei propri diritti e doveri. In questa direzione si colloca, per “favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale”, il nucleo fondante delle competenze chiave di cittadinanza, che i docenti intendono sviluppare attraverso competenze e obiettivi formativi trasversali per la scelta sia delle attività didattiche sia dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa.

Competenze trasversali

- Orientarsi nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale
- Favorire l’acquisizione di consapevolezza e coscienza critica in relazione al proprio processo di apprendimento
- Esprimere, comunicare, argomentare in maniera documentata il proprio pensiero o una conoscenza acquisita
- Esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza, promuovendo lo sviluppo di una coscienza democratica attraverso le esperienze della vita scolastica
- Promuovere l’educazione alla tolleranza, alla solidarietà e all’apertura nei confronti di culture diverse, all’accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea
- Comprendere la complessità del rapporto tra uomo e ambiente per acquisire un comportamento responsabile anche nei riguardi della tutela della salute
- Leggere il senso della complessità della società, interpretandone i fenomeni sociali, culturali, economici e linguistici
- Riconoscere il patrimonio culturale – locale, nazionale, europeo e internazionale – come valore fondante della società attuale

Obiettivi formativi trasversali

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.



- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Questo approccio trasversale alla formazione dell'individuo contempla temi fondamentali quali le assunzioni di responsabilità, i comportamenti solidali, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti, nonché risvolti concreti quali il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'auto-imprenditorialità.
- Prevenzione della dispersione scolastica, mediante una serie di azioni rivolte al singolo o al gruppo classe e sue eventuali articolazioni: orientamento in e out, riorientamento, progetti del CIC, attività di alternanza scuola-lavoro, attività di recupero e/o potenziamento.
- Contrasto di ogni forma di discriminazione mediante un'azione sistematica, flessibile e in ascolto dei bisogni e delle istanze manifestati nel quotidiano dall'utenza.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in ottemperanza alla normativa vigente. La scuola si avvale altresì in modo continuativo e sistematico del supporto e della collaborazione da parte dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Contrasto del bullismo e cyberbullismo
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Ottimizzazione dei progetti PCTO
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Potenziamento delle competenze trasversali, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.



- Definizione di un sistema di orientamento: in ingresso, in uscita e riorientamento.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IN & OUT

Il percorso di miglioramento si compone di due fasi, ciascuna realizzata attraverso azioni dedicate, in fase di potenziamento grazie all'impiego dei finanziamenti PNRR e in armonia con le aggiornate indicazioni ministeriali

1) Fase IN

- La scuola cura la continuità con la scuola secondaria di primo grado attraverso il dialogo con le famiglie e l'accertamento dei bisogni formativi e dei saperi essenziali
- Vengono organizzate attività di accoglienza, anche mediante il coinvolgimento degli studenti delle classi più alte.
- Vengono studiate attività volte al potenziamento della motivazione solo studio e alla individuazione, promozione e valorizzazione dei talenti personali
- Vengono messe a disposizione dello studente anche attività di sostegno e recupero dello svantaggio ai fini del successo formativo e contro la dispersione scolastica
- Il Liceo Agnesi promuove un ambiente di apprendimento favorevole al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni
- Supporto dedicato agli studenti con BES
- Ove necessario, il nuovo iscritto viene affiancato in un percorso di riorientamento.

2) Fase Out

Oltre al supporto dei docenti del consiglio di classe, studentesse e studenti possono avvalersi delle figure del docente tutor e del docente orientatore nei seguenti ambiti:

- Attività di tutoraggio nella predisposizione dell'E-Portfolio
- Supporto nelle scelte relative al progetto di vita
- Potenziamento delle capacità di valorizzare i talenti personali e le competenze disciplinari e trasversali
- Preparazione all'Esame di Stato



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo



Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie.

Organizzare esercitazioni mirate rispetto alla esecuzione delle Prove Invalsi

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ulteriormente una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM, e l'uso di nuove metodologie didattiche, anche collegate alla nuova dotazione tecnologica acquisita tramite il flusso di fondi PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.



Consolidare le competenze di base attraverso curricoli supplementari in orario extrascolastico.

Promuovere strategie di valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere un'attuazione più' estesa e condivisa fra tutti i consigli di classe degli interventi già in essere finalizzati al riorientamento, o al consolidamento delle scelte fatte, all'esplorazione delle proprie potenzialità e all'incremento della motivazione.

Creare una sinergia fra le attività di orientamento in essere e la progettazione PNRR

Recepire e attuare le indicazioni ministeriali riguardanti le attività di orientamento, integrandole alla progettualità già in essere

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare l'attenzione, già costante, ai criteri di formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre ai docenti

Avvalersi dei contributi degli organi collegiali e degli altri contesti collaborativi, anche informali, fra le professionalità dei docenti.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali del personale docente

Favorire la co-progettazione e la verifica collegiale dei percorsi formativi.

Organizzare azioni volte a migliorare il clima scolastico e ridurre il numero di conflittualita' interne grazie a percorsi di comunicazione efficace o gestione dei conflitti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica

Potenziare il raccordo con enti e realta' del territorio

Attività prevista nel percorso: accertamento dei bisogni formativi e dei saperi essenziali

Finalità

Descrizione dell'attività

- Favorire l'inserimento sereno e graduale degli studenti



nella nuova scuola.

- Promuovere un clima relazionale positivo e collaborativo.
- Far conoscere l'organizzazione scolastica, gli spazi, i docenti e le attività.
- Stimolare il senso di appartenenza e la motivazione allo studio.
- Intercettare precocemente eventuali difficoltà per attivare misure di supporto.

Azioni

- test di ingresso con valore orientativo
- attività di accoglienza, anche mediante il coinvolgimento degli studenti delle classi più alte (Peer Education).
- attività volte al potenziamento della motivazione allo studio e alla individuazione, promozione e valorizzazione dei talenti personali
- attività di doposcuola e altre attività di sostegno e recupero dello svantaggio ai fini del successo formativo e contro la dispersione scolastica
- attività di supporto agli studenti con BES
- percorsi di riorientamento.
- sportello psicologico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	I docenti dei Consigli delle classi prime. Referenti progetto Funzioni Strumentali per il successo formativo e inclusione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Informazione, orientamento ed eventuale ri-orientamento riguardo alla scelta del percorso formativo• Consapevolezza e motivazione nei nuovi iscritti• Acquisizione di elementi utili ad una progettazione didattica efficace e attenta ai reali bisogni formativi dello studente• Favorire un inserimento sereno e graduale degli studenti nel nuovo contesto scolastico.• Promuovere un clima scolastico positivo e collaborativo , basato sul rispetto, sull'ascolto e sulla partecipazione attiva.• Migliorare la conoscenza dell'organizzazione scolastica , degli spazi, dei docenti e dei servizi offerti dalla scuola.• Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la motivazione allo studio .• Individuare precocemente difficoltà di apprendimento, disagio o bisogni educativi speciali , attivando interventi di supporto mirati.• Potenziare il successo formativo attraverso attività di recupero, sostegno allo studio e valorizzazione delle competenze e dei talenti personali.• Ridurre il rischio di dispersione scolastica e di insuccesso formativo.• Favorire l' inclusione degli studenti con BES mediante strategie didattiche e interventi personalizzati.• Sostenere una scelta scolastica consapevole , attraverso attività di riorientamento.• Promuovere il benessere psicologico ed emotivo degli studenti grazie allo sportello di ascolto.



Attività prevista nel percorso: orientamento in itinere

Finalità

- Favorire l'inserimento consapevole nel nuovo percorso di studi.
- Sostenere la motivazione allo studio e il successo formativo.
- Prevenire situazioni di disagio, insuccesso e dispersione.
- Accompagnare eventuali percorsi di riorientamento.

Obiettivi specifici

Descrizione dell'attività

- Promuovere anche in itinere la conoscenza di sé e delle proprie attitudini.
- Rafforzare il metodo di studio e le competenze trasversali.
- Monitorare precocemente difficoltà e segnali di disorientamento.
- Supportare scelte formative consapevoli e coerenti.

Azioni previste

- Somministrazione di strumenti orientativi e di autovalutazione.
- Attività di riflessione guidata e confronto tra pari.
- Interventi di potenziamento del metodo di studio.



- Colloqui individuali di orientamento e riorientamento.
- Collaborazione con famiglie e sportello di ascolto.

Tempi

- Intero anno scolastico, in orario curricolare ed extracurricolare.

Metodologie

- Didattica laboratoriale, apprendimento riflessivo, cooperative learning.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 9/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

educatori/assistanti alla comunicazione

Responsabile Consigli di classe Docenti tutor/docente orientatore Docenti referenti di progetto

Risultati attesi • successo formativo



- contenimento della dispersione
- potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva
- inclusione
- valorizzazione delle eccellenze

Attività prevista nel percorso: orientamento in uscita

Descrizione dell'attività	<p>Accompagnare gli studenti del triennio nella scelta consapevole del percorso post-diploma, favorendo la conoscenza delle opportunità formative e professionali in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi di studio. L'attività di orientamento in uscita si sviluppa lungo l'intero triennio, con particolare intensificazione nel quarto e quinto anno, ed è finalizzata a sostenere gli studenti nella definizione del proprio progetto di vita, di studio e professionale. Il percorso prevede momenti comuni di informazione, riflessione e autovalutazione, integrati da azioni specifiche per ciascun indirizzo, in modo da valorizzarne le caratteristiche formative e gli sbocchi post-diploma. In particolare per il Liceo Linguistico le attività sono orientate alla conoscenza di percorsi universitari e professionali legati alle lingue straniere, alla mediazione linguistica e culturale, alle relazioni internazionali, al turismo e alla comunicazione interculturale, anche attraverso stage e tutte le altre azioni previste dal percorso di internazionalizzazione. Per il Liceo delle Scienze Umane il percorso è finalizzato a orientare gli studenti verso studi e professioni dell'area educativa, formativa, psicologica e sociale, anche attraverso le attività della formazione scuola-lavoro e attraverso incontri con università e professionisti dei servizi alla persona e momenti di riflessione sul profilo in uscita per supportare scelte coerenti con attitudini e interessi personali. Per il Liceo Economico Sociale</p>
---------------------------	---



(LES) le azioni di orientamento sono rivolte alla conoscenza di percorsi universitari, ITS e opportunità professionali in ambito economico, giuridico, sociale e gestionale, con simulazioni di contesti lavorativi e colloqui orientativi personalizzati. Per tutti e tre gli indirizzi sono previsti incontri con università e enti di formazione, partecipazione a open day e saloni dell'orientamento, laboratori sulle competenze linguistiche e comunicative e colloqui individuali di orientamento.

Analogamente per tutti e tre gli indirizzi è prevista una sinergia con i percorsi di Ed. Civica e alla cittadinanza previsti dalla normativa ministeriale vigente.

Metodologie Previste:

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento riflessivo
- Bilancio delle competenze
- Incontri con esperti e università
- Colloqui individuali di orientamento
- Colloqui con le famiglie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Consigli di classe Docente Orientatore Docente Tutor Tutor aziendale Referente Ed. Civica



Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Supporto nella definizione del progetto di vita, anche alla luce di una lettura consapevole delle opportunità offerte dal territorio• Stesura dell'E-portfolio• Maturazione di una consapevolezza rispetto al percorso formativo effettuato e alle proprie competenze in uscita• Monitoraggio qualitativo dell'effetto-scuola dopo la conclusione del percorso, sulla base dei dati resi disponibili dal ministero
------------------	---

● **Percorso n° 2: Docenti In-formati**

Potenziare la professionalità dei docenti attraverso una formazione pedagogica, metodologica e disciplinare, in coerenza con le indicazioni ministeriali, finalizzata allo sviluppo della didattica per competenze, dell'educazione civica, dell'inclusione e delle competenze digitali.

I percorsi formativi promuovono l'uso consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella didattica, il rafforzamento delle metodologie disciplinari e orientative e la personalizzazione degli apprendimenti, con ricadute positive sulla qualità dell'insegnamento e sul successo formativo degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento,



riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ulteriormente una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM, e l'uso di nuove metodologie didattiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento del grado di alfabetizzazione digitale dei docenti

Formazione dei docenti nelle attività di orientamento

Attività di formazione, autoformazione e ricerca-azione in materia di ed. civica e didattica per competenze

Formazione docenti in area competenze linguistiche e CLIL

Attività prevista nel percorso: formazione docenti



Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione Attività formative incentrate su criteri e strumenti di valutazione formativa e sommativa, rubriche valutative, valutazione delle competenze e pratiche di feedback efficace. I percorsi possono prevedere laboratori pratici, analisi di casi, confronto tra docenti.• Didattica disciplinare Incontri di dipartimento e momenti di formazionevolti al confronto su metodologie didattiche specifiche per disciplina, aggiornamenti sui contenuti, elaborazione condivisa di progettazioni e percorsi innovativi.• Orientamento Percorsi informativi e formativi sul ruolo del docente nell'orientamento scolastico e professionale, con focus su strumenti di osservazione, colloqui orientativi, e costruzione di percorsi personalizzati in collaborazione con le famiglie e il territorio.• Competenze digitali Formazione sull'uso di strumenti digitali per la didattica, sia in presenza che a distanza, utilizzo di ambienti virtuali, piattaforme educative, risorse digitali e applicazioni utili per la progettazione, la valutazione e la gestione della classe.• CLIL (Content and Language Integrated Learning) Attività rivolte a docenti curricolari e di lingua finalizzate all'introduzione della metodologia CLIL, alla progettazione di moduli disciplinari in lingua straniera, all'uso di tecniche di supporto linguistico e alla selezione di materiali autentici.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2026

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni MIUR
Responsabile	Dirigente Scolastico Collaboratori del DS Funzione Strumentale Area 1
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della coerenza e dell'efficacia delle pratiche valutative, attraverso criteri condivisi, rubriche e strumenti di valutazione formativa e sommativa.• Rafforzamento delle competenze dei docenti nella valutazione per competenze e nell'uso di feedback efficace.• Maggiore allineamento disciplinare e progettuale nei dipartimenti, con sviluppo di percorsi didattici condivisi e innovativi.• Potenziamento del ruolo del docente nell'orientamento formativo e professionale e nella progettazione di percorsi personalizzati.• Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e incremento dell'uso consapevole delle tecnologie nella didattica.• Integrazione progressiva della metodologia CLIL nella progettazione disciplinare.• Ricaduta positiva sulla qualità degli apprendimenti e sulla motivazione degli studenti, in un'ottica di miglioramento continuo.

● **Percorso n° 3: Dalle prove comuni alla progettazione**

L'attività consiste nell'analisi dei documenti di autovalutazione e dei risultati delle Prove Invalsi e prove comuni di istituto. L'analisi viene messa a disposizione della dirigenza e del corpo docenti, ai fini di ricavarne indicazioni utili alla programmazione



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare il sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso per evidenziare le carenze e progettare curricoli.

Confrontare gli esiti delle prove comuni, dal test orientativo in fase di iscrizione a quelle finali, per progettare interventi di recupero.

Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie.

Organizzare esercitazioni mirate rispetto alla esecuzione delle Prove Invalsi



○ Ambiente di apprendimento

Potenziare ulteriormente una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM, e l'uso di nuove metodologie didattiche

○ Inclusione e differenziazione

Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.

Consolidare le competenze di base attraverso curricoli supplementari in orario extrascolastico.

Promuovere strategie di valorizzazione delle eccellenze

Attività prevista nel percorso: Analisi e diffusione dei dati INVALSI

Descrizione dell'attività

- Finalità: Utilizzare i dati provenienti dalle prove INVALSI per riflettere sull'efficacia dell'azione didattica, individuare criticità e punti di forza, orientare le pratiche educative e promuovere il miglioramento continuo. Creare continuità fra prove INVALSI e documenti di istituto



- Attività previste:
 - Raccolta e sistematizzazione dei risultati INVALSI relativi alle prove di Italiano, Matematica e Inglese.
 - Lettura e interpretazione guidata dei dati, anche con il supporto di strumenti statistici e grafici.
 - Analisi comparativa dei risultati (livello di scuola, nazionale, regionale, classi parallele, annualità precedenti).
 - Individuazione di possibili fattori di contesto che influenzano gli esiti (effetto scuola, background socioculturale, frequenza scolastica).
 - Restituzione dei dati ai consigli di classe e al Collegio dei Docenti.
 - Involgimento del Nucleo Interno di Valutazione nella riflessione e nel collegamento con il RAV (Rapporto di Autovalutazione).
 - Eventuale condivisione sintetica con le famiglie e gli studenti in ottica di trasparenza e corresponsabilità educativa.
 - Utilizzo dei dati per la progettazione di azioni di miglioramento (Piano di Miglioramento) e per la revisione della programmazione didattica.
- Risultati attesi
 - Maggiore consapevolezza dell'efficacia dell'azione didattica attraverso l'uso sistematico e condiviso dei dati INVALSI.
 - Individuazione chiara di punti di forza e criticità negli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese.
 - Miglioramento della capacità di lettura e interpretazione dei dati da parte dei docenti, anche in relazione ai fattori di contesto.
 - Rafforzamento della coerenza e continuità tra risultati INVALSI, RAV, PTOF e Piano di Miglioramento.



- Utilizzo dei dati per orientare la progettazione didattica e definire azioni di miglioramento mirate.
- Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele e all'interno delle classi.
- Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento degli apprendimenti di livello più alto.
- Consolidamento di una cultura condivisa della valutazione e del miglioramento continuo.
- Maggiore trasparenza e corresponsabilità educativa nei confronti di studenti e famiglie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti MIUR
Responsabile	Funzione Strumentale Area 1 e Area 2 Referenti Progetto Coordinatori dei consigli di classe Coordinatori dei Dipartimenti

Risultati attesi

- Implementazione dell'efficacia dell'azione didattica attraverso un'analisi strutturata dei risultati delle prove.
- Miglioramento complessivo dei risultati in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alla



riduzione della variabilità tra classi parallele.

- Raccordo fra prove comuni e programmazione
- Riduzione della varianza interna alle classi, attraverso interventi didattici mirati al recupero delle fragilità e al consolidamento degli apprendimenti di base.
- Valorizzazione delle eccellenze, mediante azioni di potenziamento e sviluppo delle competenze di livello più alto.
- Rafforzamento della coerenza tra dati INVALSI, progettazione didattica e documenti di istituto (PTOF, RAV, PdM).
- Consolidamento di una cultura condivisa della valutazione e del miglioramento continuo, orientata a equità, qualità e successo formativo.
- Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento
- Miglioramento dell'interazione fra i tre indirizzi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da un prospetto sinottico dei documenti di valutazione presenti nelle piattaforme e dai dati Eduscopio emergono buone prassi e potenzialità caratterizzanti il Liceo Agnesi. A qualificare la presenza del Liceo Agnesi sul territorio è l'obiettivo di assicurare agli studenti un ambiente ottimale per la crescita formativa e personale e per il conseguimento di competenze disciplinari e trasversali, ivi comprese quelle trasversali legate ai FSL. Costanti sono l'attenzione al successo formativo e l'orientamento in ingresso e in uscita, finalizzata ad un inserimento consapevole nel mondo del lavoro e nella società adulta. In quest'ottica offre interessanti prospettive di sviluppo la progettazione già in corso riguardante la ricerca, la sperimentazione didattica e i curricoli inclusivi; si è inoltre dato impulso alla didattica per competenze recependo le indicazioni ministeriali riguardanti interdisciplinarità ed educazione civica ed è in corso il potenziamento di tutte le aree didattiche di ambito linguistico. In particolare, oltre che da un potenziamento della metodologia CLIL, ci si attende un ulteriore sviluppo qualitativo dall'acquisizione delle certificazioni C1, attualmente in corso di realizzazione, obbligatoria per tutti i docenti di inglese e aperta anche agli altri. Ulteriore impulso alla innovazione è atteso dalla ricaduta positiva sulla didattica della progettazione PNRR realizzata e in corso di realizzazione in ambito LABS e CLASSROOM e dalle azioni volte al potenziamento delle competenze STEM, che implicano un approccio laboratoriale alla lezione, un uso integrato della tecnologia e una attenzione al protagonismo dello studente nei processi di apprendimento. Si prevedono ulteriori ricadute positive sulla prevenzione della dispersione, sia da parte della progettazione PNRR precedentemente attuata, sia da quella POC per l'orientamento.

Arene di innovazione



○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Potenziare la qualifica professionale dei docenti attraverso una formazione pedagogica, metodologica e scientifica, con particolare riferimento anche al cyberbullismo, alle certificazioni linguistiche C1 e alla metodologia CLIL. Formare i docenti all'uso delle tecnologie negli ambiti previsti dalla progettazione PNRR. Portare avanti e potenziare le attività di formazione, ricerca e autoformazione finalizzate all'orientamento, al tutoring e alla prevenzione della dispersione.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Avvalendosi dei risultati delle prove INVALSI, così come comunicati alla scuola, confrontare la valutazione esterna con quella curricolare dei docenti di seconda e quinta classe e con i risultati degli Esami di Stato. Porre in confronto diacronico i risultati delle classi quinte e seconde, così da ricavare il dato storico dell'evoluzione del gruppo di studenti e trarre delle indicazioni sull'efficacia della didattica. Questa azione viene perseguita attraverso un lavoro di ricognizione e lettura dei dati da parte della FS Area 1, al fine di renderli disponibili nelle sedi collegiali di progettazione didattica (Collegio Docenti, CdC, Dipartimenti di Materia)

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Avvalendosi delle indicazioni emerse dall'autovalutazione, dall'analisi dei dati dedotti nei portali e dal monitoraggio Eduscopio si potenzia il carattere innovativo proprio di ciascuno dei tre



indirizzi, al fine di interpretare con sempre maggiore puntualità le istanze di interconnessione con la realtà circostante durante il percorso di formazione e, in prospettiva, quando lo stesso sarà concluso.

Connesso alla progettazione PNRR è inoltre l'uso di strumenti didattici innovativi per creare nuovi ambienti di apprendimento, integrare apprendimenti formali e non formali, prevenire la dispersione mediante azioni che supportino gli studenti e ne favoriscano motivazione e senso di appartenenza. Si persegue inoltre l'intento di integrare apprendimenti disciplinari e competenze trasversali nell'ottica della cittadinanza attiva e responsabile, del progetto di vita e della continuità fra percorso liceale e mondo, secondo esigenze e attitudini, dell'università e/o del lavoro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formazione DigCompAgnesi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “Formazione DigCompAgnesi” ha, come da titolo, non solo la finalità di potenziare le Competenze Digitali presenti negli organici del Liceo Agnesi, ma anche quella, direttamente connessa, di dare vita ad una “formazione di personale” accomunata da competenze quanto più possibile efficaci e di livello omogeneo potenziato. Si considera infatti la transizione digitale come un’opportunità per aggregare i diversi profili professionali a vario titolo partecipi della quotidianità scolastica intorno ai valori condivisi della innovazione, della ricerca e della ottimizzazione dei processi. Obiettivi del progetto sono quelli di realizzare azioni formative conformi a quanto indicato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito nel DM 66/2023, “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” e nelle istruzioni operative concernenti l’attuazione dello stesso. Si prevedono in particolare: 1. N. 3 edizioni da 16 ore di Percorsi di formazione sulla transizione digitale 2. N. 10 edizioni da 16 ore di Laboratori di formazione sul campo 3. Un minimo di 20% di attività formativa realizzato attraverso Comunità di pratiche per l’apprendimento. Tutti i percorsi si avvorranno di personale esperto interno ed esterno, individuato tramite bandi dedicati. Gli ambiti tematici dei percorsi sono determinati in



base al PTOF, alle priorità desunte dal RAV, ai risultati delle prove INVALSI e relativo monitoraggio da parte della FS di Area 1, nonché mediante una ricognizione dei bisogni formativi indirizzata prevalentemente ai docenti, i quali si sono pronunciati nel seguente ordine di priorità: 1. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento con l'utilizzo delle nuove tecnologie (66,7%) 2. Utilizzo etico e responsabile dell'IA nella didattica (45,3%) 3. Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie (40%) 4. Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) (21,3%) 5. Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali (18,7 %) 6. Didattica del pensiero computazionale e del coding, dell'IA e della robotica (17,3%) Principali risultati attesi del progetto sono: a) che i percorsi formativi mettano a disposizione della comunità Agnesi nuovi strumenti e metodi per rilanciare ulteriormente la centralità dello studente e della sua crescita in ambito scolastico. b) che i percorsi possano essere validamente utilizzati per integrare sempre più efficacemente i dispositivi tecnologici acquistati nell'ambito delle altre azioni originate dal flusso di fondi PNRR e della didattica innovativa più in generale. c) che, anche attraverso la spinta propulsiva impressa dalle comunità di pratiche, si diffondano nell'Istituto materiali e buone prassi aggiornati e momenti di ricerca-azione condivisi.

Importo del finanziamento

€ 54.599,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 4.050,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Approfondimento

La progettazione è stata attuata nel corso del triennio precedente nei tempi e nei modi previsti dai bandi, ma è in corso la sua normalizzazione sistematica all'interno della quotidianità scolastica, con particolare riguardo alle ricadute positive sulla innovazione didattica, sulla professionalità docenti e sul successo formativo degli studenti nel lungo periodo.

Le iniziative connesse alle tre aree di progettazione sono in sinergia con il curricolo di istituto già in essere e consentono una valorizzazione dell'esistente. In particolare l'istituto lavora da tempo a tutti gli ambiti formativi riguardanti la didattica per competenze, l'interdisciplinarità, la cittadinanza attiva, la cittadinanza digitale, la lotta alla dispersione e la didattica inclusiva.

Le iniziative connesse alle tre aree di progettazione recepiscono le indicazioni ministeriali inerenti alle competenze liceali e all'insegnamento di Educazione Civica.



Aspetti generali

Il Liceo Gaetana Agnesi persegue in tutti e tre i propri indirizzi le finalità di una formazione armonica e completa della persona e del cittadino, consapevole dei diritti e dei doveri connessi ad un agire sociale responsabile, nel quadro dei valori complessivi della Costituzione. Per gli studenti che intendono iscriversi ai nostri Licei, i Dipartimenti di materia del Collegio Docenti hanno evidenziato i seguenti requisiti orientativi in entrata:

- Attitudine per lo studio e disponibilità ad un impegno costante e approfondito ai fini della formazione della capacità critica
- Reale interesse e predisposizione per le lingue straniere
- Solide competenze e attitudini di base nelle discipline di indirizzo
- Disponibilità a comunicare e ad interagire con gli altri ed a costruire positive relazioni di gruppo

Il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali: guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Dal 3° anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica. Dal 4° anno è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica

Il percorso del Liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze umane. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, per la sola classe quinta, di una disciplina non linguistica.

Il percorso del Liceo economico-sociale, oltre a guidare lo studente ad approfondire, a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, per la sola classe quinta, di una disciplina non linguistica.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO - G. AGNESI

MIPM03000T

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



SCIENZE UMANE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Gli insegnamenti in lingua straniera di materie non linguistiche sono progettati secondo la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL) e perseguono "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla



lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea" obiettivi formativi individuati come prioritari dalla Legge 107 del 2015.

Il collegio docenti e i dipartimenti di materia implementano costantemente la progettazione riguardante i nuclei tematici principali dell'insegnamento di Ed. Civica, ovvero COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE, e curano che, per la sua natura di insegnamento trasversale, si relazioni in modo costante e proficuo con le competenze delle singole discipline del curricolo.

La progettazione collegiale mira ad una continua ed efficace integrazione fra discipline curricolari, materie di potenziamento e iniziative extracurricolari, ivi compresi stage, viaggi di istruzione e uscite didattiche, con il risultato atteso di una formazione culturale ampia e flessibile.

Tutti i percorsi curricolari ed extracurricolari si avvalgono della progettazione PNRR con il risultato atteso di potenziare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali aggiornate e spendibili in uscita, il più possibile ispirate alle esigenze in fieri della transizione digitale e alle indicazioni provenienti dalle istituzioni e dal mondo del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO - G. AGNESI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - LINGUE I-F-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - LINGUE I-S-T-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - LINGUE I-S-R-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - LINGUE I-S-F-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO



PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - LINGUE I-S-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO LINGUE I-T-S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali e condivisi. Il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica viene documentato e concorre all'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista .

Approfondimento

Finalità dell'insegnamento di Ed. Civica

- Orientarsi nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale
- Esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza, promuovendo lo sviluppo di una coscienza



democratica attraverso le esperienze della vita scolastica

- Conoscere la Costituzione
- Conoscere i Diritti Umani
- Conoscere i fondamentali diritti soggettivi e inalienabili della persona
- Essere educati alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea
- Comprendere la complessità del rapporto tra uomo e ambiente per acquisire un comportamento responsabile anche per la tutela della salute
- Leggere il senso della complessità della società, interpretandone i fenomeni sociali, culturali, economici e linguistici
- Riconoscere il patrimonio culturale – locale, nazionale, europeo e internazionale – come valore fondante della società attuale
- Imparare ad agire responsabilmente nei contesti sociali e lavorativi

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Questo approccio trasversale alla formazione dell'individuo contempla:

- 1) temi fondamentali quali le assunzioni di responsabilità, i comportamenti solidali, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti;
- 2) risvolti concreti quali il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'auto-imprenditorialità;
- 3) espansioni trasversali dei contenuti disciplinari quali la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, il potenziamento delle competenze logiche, l'acquisizione di consapevolezza e coscienza critica in relazione al proprio processo di apprendimento, la capacità di argomentare in maniera documentata il proprio pensiero o una conoscenza acquisita, la capacità di lavorare in gruppo e risolvere problemi.



Curricolo di Istituto

LICEO - G. AGNESI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO LICEO AGNESI MILANO

Premessa

Il Curricolo di Istituto del Liceo Agnesi è formulato in ottemperanza alla normativa sull'autonomia scolastica (Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, DPR 275/1999), che chiama le istituzioni scolastiche alla progettazione e alla realizzazione "di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana (...) al fine di garantire il successo formativo".

Tale progettazione è espressa nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art. 3 c. 1 DPR 275/1999, modificato dalla L. 107/2015), è "coerente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione" e recepisce le "esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, la domanda delle famiglie e le caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti". Il Liceo Agnesi orienta la propria autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo alla cura delle seguenti voci, esplicitamente indicate dall'art.6 c.1 del DPR 275/99:

- la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
- la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- l'innovazione metodologica e disciplinare;



- la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
- gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.

Aspetti caratterizzanti del Curricolo

Come da art. 2 del DPR N.89/2010, tutti e tre gli indirizzi del Liceo Agnesi "sono finalizzati al conseguimento di un diploma di scuola secondaria di secondo grado e forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, in modo tale che lo studente si ponga in maniera razionale, creativa, progettuale e critica di fronte a situazioni, a fenomeni ed a problemi che deve affrontare. Il percorso liceale consente di acquisire conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate nel proseguire gli studi di ordine superiore o per un successivo ingresso nel mondo del lavoro".

In ottemperanza al D.P.R n. 89/2010, la programmazione del Liceo Agnesi intende lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; privilegia l'esercizio della lettura, analisi e traduzione dei testi letterari, filosofici, storici e scientifici, saggistici e l'interpretazione delle opere d'arte; ambisce al maggiore uso possibile dell'attività di laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; adotta la pratica dell'argomentazione e del confronto; persegue la cura della modalità espositiva, scritta e orale, corretta, pertinente, efficace e personale; utilizza gli strumenti multimediali a supporto dello studio e dell'attività di ricerca.

Il Liceo Agnesi recepisce le indicazioni ministeriali che hanno di volta in volta indicato come parte integrante e obbligatoria del curricolo i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), valorizzandone l'efficacia in un contesto di didattica orientativa, pone attenzione ai bisogni educativi speciali, anche attraverso un articolato protocollo d'accoglienza riservato agli studenti DVA e l'individualizzazione dei percorsi didattici per studenti con DSA e BES in generale, valorizza l'insegnamento di Ed. Civica e il monte ore riguardante l'orientamento, considera ugualmente centrali la valorizzazione delle eccellenze e la lotta alla dispersione.

Tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso una sinergia fra didattica curricolare e i progetti



di ampliamento dell'offerta formativa posti in essere dalla scuola ottimizzando le risorse umane disponibili e quelle offerte dal territorio.

Oltre ai saperi e competenze specifici propri dei tre indirizzi, viene curato un approccio pedagogico trasversale che valorizzi i nessi fra le materie umanistiche e l'asse logico-matematico, nonché fra questi e il metodo scientifico. L'obbiettivo duplice consiste nel formulare una proposta didattica multidisciplinare, consona alle più recenti indicazioni ministeriali sull'Esame di Stato, nonché nel conseguire profili in uscita potenzialmente in grado di affrontare anche i nuovi percorsi universitari di area scientifica e tecnologica.

Profilo in entrata e ulteriori tratti comuni ai tre indirizzi

Per gli studenti che intendono iscriversi ai nostri Licei, i Dipartimenti di materia del Collegio Docenti hanno evidenziato i seguenti requisiti, ritenuti indispensabili per il successo della scelta formativa effettuata al termine della scuola media:

- Attitudine per lo studio e disponibilità ad un impegno costante e approfondito ai fini della formazione della capacità critica
- Reale interesse e predisposizione per le lingue straniere
- Solide competenze e attitudini di base nelle discipline di indirizzo
- Disponibilità a comunicare e ad interagire con gli altri ed a costruire positive relazioni di gruppo

I tre indirizzi hanno durata quinquennale e si articolano in un primo e un secondo biennio ed un quinto anno. Il primo biennio ha la specificità di essere indirizzato all'approfondimento ed allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità per raggiungere una prima maturazione di competenze caratterizzanti le singole articolazioni, mentre il secondo prevede l'approfondimento e lo sviluppo di conoscenze e abilità e la maturazione delle competenze caratterizzanti l'articolazione dell'indirizzo scelto. Sempre secondo la normativa vigente, il quinto anno è finalizzato alla piena realizzazione del profilo professionale, educativo e culturale di uscita dello studente.

I tre indirizzi del Liceo Agnesi

Per quanto riguarda la specificità dei tre indirizzi si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti, ai piani di lavoro delle classi e alle programmazioni individuali dei docenti e si fa riferimento all'art.6 del DPR N.89/2010. Si precisa, dunque, quanto segue:



Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attuabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

Il Monte ore annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il profilo in uscita dell'indirizzo prevede che gli studenti, alla fine del corso di studi, debbano:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei



fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Il Monte ore annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. Il profilo in uscita dell'indirizzo prevede che gli studenti, alla fine del corso di studi, debbano:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- avere acquisito in lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media

Liceo Economico Sociale

Il Liceo economico-sociale, oltre a guidare lo studente ad approfondire, a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate



negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il Monte ore annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il profilo in uscita dell'indirizzo prevede che gli studenti, alla fine del corso di studi, debbano:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura approfondita degli articoli principali (1-12) del testo costituzionale, della sua storia e dei principi fondamentali
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle organizzazioni internazionali (Unione Europea, ONU).
- Promozione dell'educazione alla legalità.

L'insegnamento è basato su una visione interdisciplinare e sulla partecipazione di tutti i docenti della classe, favorendo una progettazione integrata e organica. Sono previste attività laboratoriali, orientate ad una promozione della cittadinanza attiva e del senso di partecipazione responsabile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Temi interdisciplinari/attività

1. Attività di riflessione sulla patria come senso di appartenenza aperto e inclusivo.
2. Compiti di realtà tesi a valorizzare il patrimonio artistico del territorio
3. Compiti di realtà volti a sperimentare paradigmi di dialogo interculturale nelle classi e sul territorio.
3. Attività di analisi del testo costituzionale volte a rintracciare i temi di egualianza, solidarietà e libertà
5. Studio degli organismi di cooperazione internazionale (ONU, Unione Europea)
5. Analisi comparata dell'art. 52 e dell'art.11 della Costituzione Italiana.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Lettura del regolamento di istituto

Assemblee di classe e di Istituto

Elezioni dei rappresentanti

Partecipazione ai consigli di classe aperti

Partecipazione al Consiglio di Istituto

Partecipazione ad iniziative territoriali secondo l'offerta eventualmente intercettata

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto delle differenze culturali, linguistiche, fisiche e cognitive come risorse per l'arricchimento della comunità scolastica.

Promozione del dialogo interculturale e attività di educazione alla diversità.

Lavori di gruppo tesi a promuovere empatia e solidarietà

Adozione di strumenti e strategie di valutazione che rispettino i diversi stili di apprendimento e valorizzino i progressi individuali.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenze Trasversali

1. Civiche e sociali: comprensione del ruolo e dell'importanza dell'UE nella vita dei cittadini.
2. Digitali: utilizzo di strumenti digitali per la ricerca e la produzione di contenuti.
3. Interculturali: riflessione sull'identità europea e sul dialogo tra culture.

Competenze disciplinari

1. Conoscere le principali istituzioni europee e il loro ruolo.
2. Comprendere le origini e lo sviluppo dell'UE.
3. Analizzare il ruolo dell'UE rispetto al presente geopolitico e ai conflitti in corso



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Corsi sulla sicurezza previsti dal PCTO

I temi della prevenzione del rischio e della cura della salute e del benessere personale sono previsti dal progetto CIC per il quale si fa riferimento alla sezione di ampliamento dell'offerta formativa

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e



alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Oltre all'attività curricolare si vedano gli obiettivi inerenti alle competenze STEM.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano le attività CIC nella sezione dell'ampliamento dell'offerta formativa



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Scienze naturali
- Scienze umane



Tematiche affrontate / attività previste

I temi della tutela dell'ambiente sono trasversalmente affrontati a livello curricolare ed extracurricolare nelle singole discipline e nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli obiettivi dell'agenda 2030.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali
- Scienze umane

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano le attività relative alla Educazione alla legalità, al progetto D.E.V.I.L.S. nella sezione dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti



digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano anche gli obiettivi contemplati dalle attività per le competenze STEM e quelli della progettazione PNRR

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda anche la progettazione inerente alle competenze STEM e PNRR nelle sezioni dedicate.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano le attività relative al CIC e alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo nel settore dell'ampliamento dell'offerta formativa

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento di Ed. Civica nei tre indirizzi del Liceo si avvale di un approccio multidisciplinare da sempre connaturato alle attività dei singoli dipartimenti di materia.

La docente referente ha redatto un modulo di programmazione comune che viene partecipato a tutti i consigli di classe che declinano gli obiettivi adattandoli al piano di lavoro e alle programmazioni individuali

Ulteriori elementi qualificanti sono assicurati dalla sinergia con le seguenti azioni del PTOF:

- percorsi di FSL (per esempio il progetto "Devils – detenuti vicino alle scuole", o gli stage in collaborazione con ONLUS, o Associazioni di Volontariato)
- attività di orientamento
- seguito dell'attuazione del PNRR, soprattutto per quanto concerne gli elementi di Cittadinanza Digitale e le attività contro la dispersione e con i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa
- progettazione POC
- Attività IRC e di Potenziamento
- didattica inclusiva



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO - G. AGNESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità studentesca internazionale

Introduzione

Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni e alla luce delle indicazioni ministeriali sulla mobilità studentesca (Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (nota MIUR prot. N. 843 del 10 Aprile 2013) l'Istituto "Gaetana Agnesi" promuove, sostiene e valorizza la mobilità internazionale e le competenze trasversali acquisite dagli studenti che aderiscono a un progetto di mobilità internazionale. La scuola ritiene altresì che chi vuole parteciparvi debba possedere un solido profitto scolastico e aver dimostrato nei primi tre anni di studio l'autonomia necessaria ad un buon recupero e a un proficuo inserimento nella classe quinta.

A garanzia di trasparenza, di coerenza e di omogeneità, adotta un protocollo relativo al reinserimento degli studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero valido per tutti i consigli di classe. In tale regolamento sono fissate le linee guida per le prove e le discipline oggetto di integrazione al rientro dal periodo all'estero.

Le esperienze di studio compiute all'estero da alunni italiani delle scuole secondarie di II grado attraverso i soggiorni individuali sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della coerenza con gli obiettivi



didattici previsti dai programmi di insegnamento (Direzione Generale degli Scambi Culturali-Div.III Prot.1108/36 e Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013 del M.I.U.R.).

In ottemperanza alle disposizioni sul tema dell'Alternanza scuola-lavoro (Legge 107 del 2015, commi 33 e 43) e ai chiarimenti del 28/3/2017 (Nota 3355, "Chiarimenti interpretativi"), il nostro Istituto considera anche i periodi annuali o semestrali di mobilità studentesca internazionale come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (= PCTO) ex alternanza scuola-lavoro.

Protocollo per mobilità studentesca internazionale

Si distinguono le seguenti tipologie di soggiorno all'estero:

- programma annuale
- programma semestrale
- programma trimestrale

Studio all'estero per un anno

L'ordinamento della scuola italiana prevede la possibilità di frequentare un anno di studio all'estero senza conseguenze sulla promozione alla classe successiva. Si ritiene che il periodo più appropriato per un anno di studio all'estero sia il penultimo del corso degli studi.

Prima della partenza

Gli studenti che intendono candidarsi per un anno all'estero sono invitati a chiedere preventivamente il parere dei rispettivi consigli di classe che, tramite il coordinatore, possono esprimere anche una valutazione di merito incentivandoli ad aderire oppure scoraggiando, per esempio, gli studenti che, dal curricolo degli anni precedenti oppure già nella prima valutazione intermedia della classe terza, risultano particolarmente deboli nel profitto. Entro la fine del terzo anno lo studente deve dare comunicazione scritta alla segreteria e al consiglio di classe compilando l'apposito modulo (allegato 1) e consegnando una copia in segreteria e una copia al coordinatore del consiglio di classe. Lo studente deve anche sottoscrivere, insieme ai genitori, il patto educativo (allegato 2) che si



impegna a stringere con la scuola. Copia dei due allegati deve essere consegnata al docente referente di classe e in segreteria.

Durante l'anno all'estero

Il consiglio di classe, in sede di definizione del Piano di Lavoro individua un docente di riferimento (Tutor) che lo supporta durante l'esperienza, acquisendo dall'alunno informazioni relative ai piani e ai programmi di studio scelti e al sistema di valutazione seguito presso la scuola straniera. Il docente tutor tiene periodici contatti con lo studente durante il periodo di permanenza all'estero, esercitando una funzione di collegamento tra lo studente e il consiglio di classe e di aggiornamento delle informazioni ed infine coordina il rientro nella scuola italiana. Durante l'anno all'estero lo studente costruisce un portfolio con documenti, compiti, esercitazioni prodotti all'estero che poi esibirà al Cdc durante i colloqui di riammissione. Tutti i docenti della classe sono comunque tenuti a comunicare autonomamente allo studente i contenuti minimi sui quali verterà il colloquio di riammissione di settembre.

Al rientro in Italia

Al termine del periodo di studi all'estero, che non può avere durata superiore ad un anno scolastico e che in ogni caso si deve concludere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico in Italia, il Consiglio di Classe acquisisce dallo studente l'attestato di frequenza ufficiale con elencate le discipline seguite con relativa valutazione (pagella), i programmi delle materie seguite all'estero e altra documentazione utile ai fini del reinserimento (scheda compilata dalla scuola all'estero per dell'attribuzione delle ore di alternanza scuola/lavoro, eventuali certificazioni linguistiche, certificazione di attività svolte durante il soggiorno all'estero ecc.). Tale documentazione deve pervenire a scuola entro la fine di luglio. I colloqui di riammissione integrativi orali vertono sugli argomenti disciplinari preventivamente concordati con gli studenti e sulla descrizione dell'esperienza. Tali colloqui si svolgono in concomitanza con le prove di settembre per il giudizio sospeso. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe prende in esame l'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera, le valutazioni dell'anno scolastico precedente e il colloquio di riammissione e quindi delibera l'ammissione dello studente alla classe quinta, attribuendo una valutazione che determina il punteggio di credito formativo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Studio all'estero per un trimestre / semestre



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Per gli studenti che intendono frequentare un semestre o un trimestre all'estero saranno applicate le stesse modalità e tempistiche degli studenti che frequentano l'intero anno all'estero per quanto riguarda contratto formativo e portfolio delle attività. Al rientro dal periodo di studio all'estero lo studente consegna la documentazione necessaria per la valutazione compilata dai docenti della scuola estera. Per gli studenti che frequentano all'estero il primo trimestre, il reinserimento avviene in modo flessibile, anche in base alla data di rientro. Il Consiglio di Classe valuta i programmi svolti e le relative valutazioni e definisce con lo studente un programma di reinserimento. Se lo studente frequenta all'estero il pentimestre, si applicano le medesime modalità degli studenti che frequentano l'intero anno scolastico all'estero. Per l'attribuzione del credito, il c.d.c. valuterà i risultati del trimestre e le valutazioni della scuola ospitante per le discipline comuni. Per assicurare coerenza tra i diversi consigli di classe si fissano alcuni criteri comuni per l'individuazione di eventuali discipline da integrare:

- Lo studente non ammesso alla classe quarta non può partecipare all'anno di studio oppure, se vi partecipa, dovrà ripetere la classe terza al rientro
- Lo studente con giudizio sospeso al termine della terza dovrà partire dopo aver sostenuto le prove d'esame.
- E' naturalmente impossibile che ci possa essere coincidenza tra le discipline del quarto anno dell'Istituto Agnesi e le discipline frequentate all'estero. Per quelle non frequentate l'integrazione dovrà riguardare soprattutto le competenze e solo i contenuti ritenuti indispensabili per affrontare quelli del quinto anno.
- Non c'è coincidenza tra recupero di alcuni argomenti e colloquio integrativo a settembre durante il quale lo studente rientrato dall'estero riferirà della sua esperienza all'estero. E' consigliabile una integrazione da effettuarsi durante i primi mesi del successivo anno. In ogni caso vengono escluse prove integrative .
- E' esclusa la possibilità della non ammissione alla classe quinta
- Per non creare disparità tra i diversi consigli di classe, i dipartimenti definiscono un programma standard per eventuali discipline da integrare.
- Se la valutazione dello studio di alcune parti essenziali delle discipline non studiate in quarta viene differito nel corso dei primi mesi della classe quinta, la verifica della padronanza dei contenuti di argomenti di quarta non può dar luogo a valutazioni da



imputare al quinto anno. La valutazione finale di ammissione o non ammissione all'esame di stato dovrà basarsi esclusivamente su argomenti trattati nel corso del quinto anno da parte dell'intera classe.

- L'assegnazione del credito: il consiglio di classe terrà presente la valutazione dello studente al termine del terzo anno e il giudizio riportato nella scuola frequentata all'estero. Il consiglio potrà quindi confermare il punteggio già assegnato in terza oppure aumentare il punteggio riconoscendo il valore del credito formativo maturato. Anche la relazione su quanto svolto all'estero e la documentazione raccolta (vedi portfolio) contribuiscono alla valutazione complessiva dell'esperienza in vista del miglioramento del punteggio del credito.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MIND THE STEM
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Approfondimento:

La Funzione strumentale si occupa di:

- accreditamento Erasmus, promozione e coordinamento di progetti europei (Erasmus Plus e PON);
- organizzazione e gestione, in collaborazione con la segreteria e il gruppo di lavoro, delle attività inerenti la mobilità del personale e degli alunni;
- promozione e gestione delle attività di formazione in merito all'apprendimento/insegnamento delle lingue europee; promozione della piattaforma e di progetti Etwinning;
- promozione di eventi di disseminazione relativi ai progetti europei, focus group,
- potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali di studenti e personale

○ Attività n° 2: Corsi d'Istituto per il conseguimento delle certificazioni esterne di lingua

Corsi d'Istituto per il conseguimento delle certificazioni esterne di lingua inglese, francese, russa, spagnola, tedesco - PET B1 - FIRST B2 - IELTS C1 - DELF B2 - TRKI B1 - DELE B2 - ZERTIFICAT B1

Il Liceo Agnesi organizza corsi di preparazione per gli esami per conseguire le certificazioni linguistiche in inglese, francese, russo, spagnolo e tedesco. I corsi, aperti a tutti gli indirizzi di studio, consistono di un incontro a settimana in orario pomeridiano in presenza. La



certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto ed è quindi lo strumento d'identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera moderna, che stabilisce che cosa una persona "sa fare in quella lingua". La certificazione linguistica è utilizzata da chi – per motivi personali, di lavoro o di studio – necessita di una dichiarazione ufficiale e garantita della sua competenza linguistica in una determinata lingua. In ambito lavorativo – arricchisce il curriculum – favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro, costituendo un plusvalore nel contesto europeo in quanto è riconosciuta ufficialmente in tutta l'Unione Europea – è utile alle aziende che, operando all'estero, intendono assumere personale in grado di lavorare utilizzando le lingue straniere: la certificazione linguistica attesta in modo chiaro il livello di padronanza e la possibilità di inserimento lavorativo. In ambito universitario: – agevola chi intende proseguire gli studi all'estero; in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee è previsto un determinato livello di competenza linguistica; – in Italia sta entrando nella prassi delle università e delle scuole post-universitarie di richiedere certificazioni linguistiche che attestino la conoscenza delle lingue straniere degli studenti.

Grazie al progetto STEM e Multilinguismo finanziato con i fondi del PNRR, i corsi nell'anno 2024/2025 sono stati offerti gratuitamente agli studenti, esclusi i costi dei libri di testo usati durante i corsi e delle tasse di iscrizione agli esami dovute agli enti certificatori.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MIND THE STEM

○ Attività n° 3: CLIL

CLIL Content and Language Integrated Learning

Si tratta di un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari, favorendo un'attività didattica interattiva, centrata sullo studente.

Prevede l'insegnamento di un disciplina non linguistica in lingua straniera.

Negli anni il Liceo Agnesi ha costituito, anche mediante formazione interna, un team di docenti con certificazioni linguistica e titolo specifico per insegnare mediante metodologia CLIL. e assicura ai propri studenti l'erogazione di tale tipologia di formazione, potenziata mediante l'apporto di docenti madre-lingua e l'interazione con altre voci della progettualità



di istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MIND THE STEM

○ Attività n° 4: LET'S GET DOWN TO TALKING BUSINESS

Il progetto consiste di un percorso di potenziamento della lingua inglese e, in particolare, dell'inglese specialistico del mondo di lavoro, prevede 6 incontri durante le ore di inglese con un docente madrelingua della scuola.



Il progetto ha gli obiettivi di:

- Sviluppare il vocabolario degli studenti e aumentare la fluidità attraverso la partecipazione regolare al lavoro di gruppo, il brainstorming e la discussione di idee.
- Sviluppare le conoscenze sul mondo di lavoro con un lavoro di gruppo e role-play.
- Migliorare la comprensione e comunicazione degli studenti nella lingua inglese nei temi trattati, come il linguaggio da usare durante le chiamate di lavoro e problemi sul posto di lavoro e strategie per risolverli.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in particolare in lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).
- Potenziare la comunicazione orale in inglese per acquisire una disinvolta nell'esprimere idee.
- Stimolare la creatività degli studenti e la loro abilità di esprimere tale creatività in lingua inglese attraverso una combinazione di lavoro in classe seguito da un lavoro collaborativo.
- Proporre agli studenti situazioni di vita reale, dove la comunicazione orale è essenziale al fine del raggiungimento di obiettivi reali, e dove l'uso della lingua inglese diventa una necessità per raggiungere un fine comunicativo ulteriore specifico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Attività n° 5: Erasmus - ETwinning

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione 2025-2028, il Liceo "G. Agnesi" promuove la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa attraverso la partecipazione strutturata ai programmi Erasmus+ ed eTwinning, riconosciuti come leve strategiche per il miglioramento degli esiti formativi e dei processi didattico-organizzativi.

Le attività di internazionalizzazione contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenze linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza attiva, ambiti individuati nel RAV come punti di forza dell'Istituto, con attenzione al progressivo ampliamento e all'equa distribuzione delle opportunità.

I progetti Erasmus+ ed eTwinning favoriscono metodologie didattiche innovative e collaborative (didattica per competenze, project-based learning, CLIL), incidendo positivamente sulla motivazione degli studenti, sul benessere scolastico e sulla riduzione della varianza nei risultati, in linea con le priorità strategiche del RAV.

L'Istituto adotta un approccio inclusivo all'internazionalizzazione, promuovendo la partecipazione di un numero crescente di classi e indirizzi e valorizzando eTwinning come strumento di cooperazione europea accessibile a tutti gli studenti, anche in assenza di mobilità fisica.

Le attività di internazionalizzazione sono sostenute da una Commissione Erasmus, che supporta la progettazione, il coordinamento e la disseminazione delle iniziative e opera in modo specifico nella stesura, gestione e monitoraggio dei progetti Erasmus+, in raccordo con la Funzione Strumentale per l'Internazionalizzazione e con i dipartimenti disciplinari.

Le azioni sono oggetto di monitoraggio sistematico e contribuiscono in modo trasversale al raggiungimento delle priorità individuate nel RAV, configurandosi come parte integrante del Piano di Miglioramento e dell'identità educativa dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Al momento, l'Istituto presenta:

5 progetti Erasmus+ come prospects, in fase di progettazione/candidatura;

4 progetti eTwinning attualmente in corso.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO - G. AGNESI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: TECNOLOGIA E MULTIMEDIALITÀ**

Il Liceo “Gaetana Agnesi”, come da Decreto di adozione delle Linee guida per le discipline STEM (D.M. n.184 del 15/09/23), ha promosso azioni volte a rafforzare, nel curricolo di Istituto, lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza.

Attraverso specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa, grazie anche alle risorse del PNRR “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3; D.M. n.65 del 12/04/23 – Tab.1) è stato potenziato l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) attraverso metodologie didattiche innovative basate su un approccio di tipo laboratoriale, sul problem solving, metodo induttivo, apprendimento cooperativo, per la promozione del pensiero critico nella società digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) includono lo sviluppo del pensiero critico e creativo, la collaborazione, la comunicazione, la risoluzione di problemi (problem solving) con un approccio scientifico e sperimentale, l'uso di strumenti digitali, la programmazione, la capacità di analizzare dati e modellizzare fenomeni, e l'autonomia operativa nell'esplorazione e costruzione. La valutazione si basa su compiti di realtà che simulano situazioni autentiche, monitorando l'applicazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.

○ **Azione n° 2: MULTILINGUISMO E UMANESIMO DIGITALE**

Le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sono oggi fondamentali non solo per chi intraprende percorsi scientifici, ma anche per studenti di indirizzi umanistici ed economico-sociali, dove la tecnologia e il pensiero scientifico giocano un ruolo crescente. In un contesto globale in cui le competenze trasversali sono essenziali, il Liceo Agnesi mira a promuovere l'interesse e la consapevolezza verso le discipline STEM attraverso un approccio multidisciplinare e innovativo, adattato alle specificità dei tre indirizzi.

Il Liceo Agnesi sta adoperandosi per l'attuazione di laboratori di fisica, attività laboratoriali con lo smartphone, laboratori di intelligenza artificiale e introduzione a CHAT GPT, Laboratori di Arte e fisica, Laboratori immersivi di scienze e sull'Emergenza climatica, Percorsi di orientamento, tutoraggio e formazione per il potenziamento delle competenze



STEM destinati alle classi dalla I alla IV, Percorsi di tutoraggio per il potenziamento delle competenze STEM dalla I alla IV, Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, Percorsi per la preparazione ai TOLC (matematica-logica-orientamento agli studi).

Le altre attività per il potenziamento delle competenze STEM sono consultabili nella sezione delle "Scelte Strategiche", in corrispondenza delle voci di attuazione della progettazione PNRR, a pieno titolo ricompresa nell'Offerta Formativa dell'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare l'interesse per le discipline STEM attraverso attività laboratoriali, digitali e multidisciplinari.
- Promuovere la consapevolezza delle connessioni tra STEM e altri ambiti, come linguistica, scienze sociali ed economia.
- Integrare STEM con le competenze linguistiche, umanistiche ed economiche, mostrando connessioni con le realtà professionali e quotidiane.



- Promuovere il pensiero critico e le competenze trasversali, come problem-solving, lavoro di squadra e pensiero computazionale.
- Avvicinare le ragazze alle discipline STEM, contrastando gli stereotipi di genere.
- Favorire la cittadinanza digitale, con particolare attenzione all'uso consapevole e creativo della tecnologia.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO - G. AGNESI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

- Modulo FSL D.E.V.I.L.S., per le quinte
- Preparazione del "capolavoro dello studente" e laboratori curricolari mirati alla valorizzazione dello stesso
- Laboratori di public speaking anche a potenziamento della preparazione dell'Esame di Stato
- Didattica orientativa che consiste nell'accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.
- Percorsi di orientamento alla scelta universitaria

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.

Didattica Orientativa connessa ai percorsi FSL e stage linguistici all'estero.

Assistenza nella individuazione e valorizzazione del "capolavoro dello studente".

Compilazione e aggiornamento dell'E-Portfolio.

Didattica orientativa propedeutica alle future scelte universitarie e lavorative con i seguenti obiettivi:

- guidare gli studenti nel consolidamento di competenze e potenzialità
- proporre agli studenti un progetto di inserimento professionale e sociale
- far acquisire autonome capacità di autovalutazione e scelta
- far sviluppare, rispetto a sé e al mercato del lavoro, quadri di riferimento socioculturali e registri emotivi appropriati per affrontare positivamente situazioni di transizione/cambiamento e investire sulla propria progettualità
- consolidare la capacità di costruire un progetto di sviluppo scolastico o professionale



adeguato a capacità e attitudini

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Aiutare lo studente all'ingresso del secondo biennio a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio E-Portfolio personale e cioè:

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione



- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL)
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»

Supportare lo studente nelle scelte anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROGETTO QUADRO FORMAZIONE LAVORO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'esperienza di tirocinio presso aziende e scuole del territorio verrà svolta dagli studenti delle classi TERZE, mentre gli studenti delle classi QUARTE effettueranno lo stage linguistico di una settimana in Irlanda in collaborazione con un Istituto di formazione linguistica di Dublino. Il periodo dello stage linguistico sarà nei mesi di febbraio/marzo per l'indirizzo delle Scienze Umane e per l'indirizzo LES. Gli studenti che non parteciperanno allo stage in Irlanda svolgeranno il tirocinio presso strutture e scuole del territorio convenzionate con la nostra Scuola. Gli studenti delle classi QUINTE potranno aderire al workshop "Let's get down to talking business" (8 ore) tenuto dalla prof.ssa Leigh Halstead. Verranno considerati altri progetti ed attività formative valide per la FSL da proporre alle classi quarte e quinte a completamento del percorso fino ad ora conseguito, anche in orario pomeridiano.

STAGES LINGUISTICI - FSL IN LINGUA STRANIERA

Stage linguistico è un'immersione totale nella lingua e nella cultura, permette di approfondire e consolidare le competenze-comunicative acquisite cimentandosi in una situazione reale di comunicazione, per la sua struttura organizzativa e progettuale. Familiarizzazione con la lingua e la civiltà del paese ospitante. Sviluppo delle abilità linguistiche fondamentali. Potenziamento delle capacità espressive tramite l'esperienza diretta nel contesto socio-culturale del paese ospitante. Acquisizione di competenze professionali. Acquisizione della terminologia specifica del mondo del lavoro. Familiarizzazione con la lingua e la civiltà del paese ospitante; sviluppo delle abilità linguistiche fondamentali; potenziamento delle capacità espressive tramite l'esperienza diretta nel contesto socio-culturale del paese ospitante; acquisizione di competenze professionali; acquisizione della terminologia specifica del mondo del lavoro; potenziamento delle competenze trasversali / sviluppo di autonomia.

EDUCAZIONE TRA PARI – FSL

Il progetto riconosce e promuove un ruolo attivo degli adolescenti, che diventano protagonisti consapevoli della propria formazione all'interno di un percorso di promozione del benessere



socio-affettivo per sé e per gli altri studenti della scuola. I pari vengono formati e sensibilizzati in merito alla prevenzione di comportamenti a rischio, realizzando in seguito interventi nelle classi prime e seconde, finalizzati a favorire un confronto tra coetanei sui temi proposti e a promuovere un cambiamento nelle conoscenze, negli atteggiamenti e nei comportamenti.

FSL - INDIRIZZO LINGUISTICO “ESSERE EUROPA: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI EUROPEI”

Educere gli studenti alla conoscenza di sé e degli altri come persone e come cittadini; valorizzare la diversità e il rispetto dell’alterità; acquisire conoscenze e competenze specifiche sul concetto di cittadinanza, legandolo ai valori dell’Unione Europea.

LICEO AGNESI EDITORE (vedi voce dedicata)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell’attività didattica

Soggetti coinvolti



- Docenti interni, docenti esterni, tutor, esperti, a seconda delle attività svolte

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze vengono valutate a cura dell'ente accogliente in base ai seguenti indicatori:

- **COMPORTAMENTO**

Rispetto delle regole, rispetto delle persone e degli arredi, puntualità e frequenza

- **SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNOTI**

Capacità di adattarsi alle diverse situazioni di lavoro, mantenendo un atteggiamento positivo e collaborativo

- **INTERAZIONE E COMUNICAZIONE**

Capacità di comunicare e relazionarsi in modo efficace e positivo; capacità di collaborare in team e di rispettare i ruoli

- **PROBLEM SOLVING**

Saper valutare una situazione problematica o un compito complesso mettendoli in relazione con le proprie capacità, i propri scopi e le risorse a disposizione, individuando così il proprio ruolo specifico ed evidenziando, organizzando e utilizzando le soluzioni migliori nella risoluzione dei problemi mettendoli in relazione con le proprie capacità, i propri scopi e le risorse a disposizione, individuando così il proprio ruolo specifico ed evidenziando, organizzando e utilizzando le soluzioni migliori nella risoluzione dei problemi.

Livelli:

- non valutabile (o migliorabile)
- sufficiente - EQF1



- buono – EQF2
- più che buono - EQF3
- ottimo – EQF4

● LICEO AGNESI EDITORE

In sinergia con il progetto formazione scuola lavoro è da evidenziare l'iniziativa LICEO AGNESI EDITORE, che si colloca nella sperimentazione e simulazione d'impresa e consiste nella pubblicazione di testi inediti a cura di gruppi guidati di studenti.

Il progetto LICEO AGNESI EDITORE si articola su due piani: pubblicazione di e-book in formato e-Pub ed edizione di testi cartacei. Esso è volto a promuovere l'editoria libera e a favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per la produzione di e-Pub e la revisione editoriale di testi cartacei.

Alcuni esempi

Nell'a. s. 2015/16 è stata varata un'esperienza di editing che ha visto la pubblicazione come e-Pub "Emilio Romanzo pedagogico di Jean-Jacques Rousseau" 1.56 MB circa 3000 downloads, con la collaborazione di studenti e docenti. Nell'a. s. 2016/17 si è curata l'edizione delle "Metamorfosi o L'asino d'oro" di Apuleio, attività che ha coinvolto in modo particolare una classe quinta. E' seguita la pubblicazione dell'opera di John Stuart Mill, "Sulla servitù della donna", dell'opera Leonardo da Vinci, negli studi per il tiburio della cattedrale di Milano, de "La Disobbedienza civile" di Thoreau, l'E-Book + Flip Book" Raffaello a Milano " di V. Orlandi Balzari (autore), S. Calderini Mazzucchelli (a cura di).

Nell'ambito del progetto editoriale IL TERRITORIO E LA SUA MEMORIA "ADA NEGRI INSEGNANTE E SCRITTRICE A MILANO" (a. s. 2015-2016, contestualmente ad una giornata di studio dedicata, con relativa pubblicazione degli atti), rientra la pubblicazione "La vita di un giorno", in forma classica cartacea, che raccoglie il carteggio inedito intercorso tra la scrittrice e l'amica giornalista Gemma Cenzatti. Nel 2023 è uscito il romanzo "Otto anime in una bomba" di Tommaso Marinetti, ripubblicato per la prima volta dopo l'edizione originale del 1919, in collaborazione con la casa editrice "Il Muro di Tessa". Il quarto lavoro è la pubblicazione (2023) del poemetto Il lamento del Marchionne di Gambaverti di Carlo Porta. Durante la preparazione dell'attività



editoriale gli studenti hanno partecipato come uditori al laboratorio Il libraio antiquario presso l'Università degli Studi di Milano.

Nel 2025 pubblicazione del diario di prigonia di Ettore Ferrario "Questa maledetta Avventura".

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Relazione compilata dall'Ente di Impresa, corredata da griglia di valutazione imposta sugli indicatori previste dalle competenze della cittadinanza attiva



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Promuovere un autentico processo di inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, all'interno di una Scuola che vuole essere una comunità accogliente, nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possono realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione

POC

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

La piena inclusione degli alunni con disabilità, è un obiettivo che può essere perseguito solo attraverso un'intensa e articolata progettualità che valorizzi le professionalità interne ed esterne, unitamente alle risorse e ai vari enti presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Rientrano nella didattica inclusiva i progetti di "Scuola in Ospedale" e "Scuola Domiciliare":

La Scuola in Ospedale garantisce agli studenti ricoverati il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consentendo la continuità degli studi, le attività svolte con i degenzi realizzano un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con l'ambiente di vita scolastico.

Il servizio di istruzione domiciliare è destinato agli studenti sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. Prevede attività in presenza e on line, sincrone e asincrone.

● TECNOLOGIA E MULTIMEDIALITÀ

Il progetto, in continuità, include molteplici attività coerenti con le azioni previste dal PNSD, scaturite da un'analisi dei fabbisogni dell'Istituto, con riferimento all'area progettazione (strumenti), all'uso e alla produzione di dati online, all'area competenze e contenuti, area formazione e accompagnamento, tramite piattaforma Classroom. Si vedano anche le attività STEM/DISCIPLINE SCIENTIFICHE E TECNICHE, Agnesi editore on line, Booklab, Manga Agnesi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area



territoriale di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Potenziamento della scuola come ambiente di apprendimento integrato attraverso una ottimizzazione delle risorse tecnologiche disponibili

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Informatizzata

Magna

● CIC E SALUTE

Le attività mirano a: - Migliorare la qualità della vita scolastica e della socializzazione e favorire l'instaurarsi del senso di appartenenza - Favorire il corretto sviluppo psico-affettivo - Favorire la legalità e prevenire il Bullismo - Prevenire comportamenti a rischio e forme di dipendenza Sensibilizzare e informare relativamente alla donazione degli organi e del sangue - Prevenzione sanitaria - Migliorare le conoscenze sulle biotecnologie e sulle implicazioni bioetiche a loro connesse - Informare in modo chiaro e scientifico - Evidenziare la distinzione tra disagio giovanile e patologia-Richiamare l'attenzione sui fattori di rischio, sui primi sintomi del disagio, su come chiedere e ricevere aiuto. - Prevenire la dipendenza da Device digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Ricaduta positiva sul benessere delle studentesse e degli studenti, e su uno sviluppo armonico della persona, anche in sinergia con gli insegnamenti di ed. civica e con le attività di orientamento. Apertura di uno sportello psicologico a disposizione dell'utenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti interni, docenti esterni, esperti; operatore ASL

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



	Aula generica
	enti accoglienti
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROMOZIONE SUCCESSO FORMATIVO

Attività di potenziamento curricolari ed extra curricolari, sportelli di recupero e altre attività di supporto disciplinare pomeridiano, rivolti a tutti gli studenti dell'istituto. Recuperi-mini corsi di italiano/inglese/matematica, per gli studenti neo iscritti in prima che hanno ottenuto risultati insufficienti nel test di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

migliorare i processi di insegnamento-apprendimento e favorire il successo formativo-didattico degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● TEATRO “GAETANA- DA IERI A DOMANI”

Laboratorio teatrale con attività un pomeriggio alla settimana con spettacolo teatrale interamente scritto e sceneggiato dagli studenti in collaborazione con esperti esterni del settore. Tre anni di lavoro per lo spettacolo finale, con spettacoli parziali ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze espressive • Miglioramento dell'uso della voce (dizione, volume, ritmo) • Maggiore consapevolezza del corpo e del movimento nello spazio • Capacità di esprimere emozioni e stati d'animo in modo efficace
2. Crescita personale • Aumento



dell'autostima e della fiducia in sé • Superamento della timidezza e delle inibizioni • Sviluppo della creatività e dell'immaginazione 3. Competenze relazionali e sociali • Capacità di lavorare in gruppo e rispettare ruoli e tempi condivisi • Ascolto attivo e collaborazione • Sviluppo dell'empatia e del rispetto reciproco 4. Competenze comunicative • Miglioramento della comunicazione verbale e non verbale • Capacità di parlare in pubblico • Uso consapevole del linguaggio espressivo 5. Competenze cognitive e culturali • Comprensione di testi teatrali e narrativi • Capacità di analisi del personaggio e del contesto • Conoscenza di base del linguaggio teatrale e dei suoi codici 6. Competenze organizzative e di responsabilità • Rispetto delle consegne e degli impegni presi • Partecipazione attiva al processo creativo • Autonomia nel preparare e realizzare una performance 7. Prodotto finale • Realizzazione di uno spettacolo teatrale o di una performance aperta al pubblico • Capacità di affrontare una messa in scena collettiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni/esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LINGUE-MOBILITA' STUDENTESCA

L'attività di mobilità studentesca offre agli studenti l'opportunità di svolgere un periodo di studio e formazione in un contesto scolastico diverso, nazionale o internazionale, favorendo il confronto con altri sistemi educativi e culturali. L'esperienza mira a sviluppare competenze linguistiche, interculturali e sociali, promuovendo autonomia, senso di responsabilità e apertura al dialogo, in coerenza con il percorso di crescita personale e formativa dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo



Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi



Realizzazione di esperienze di mobilità studentesca con il supporto e l'organizzazione della scuola e della sua rete di partnership internazionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti referenti, docenti tutor, docenti scuola accogliente

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strutture scuola estera accogliente

● CLIL

Formare un team di docenti DNL con competenze linguistiche elevate. Incrementare la metodologia CLIL, utilizzare linguaggi specifici, rielaborare materiali e contenuti in un'ottica clil.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Realizzazione di moduli CLIL in discipline non linguistiche nelle classi del triennio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto, tramite l'organizzazione di corsi tenuti da docenti di lingua e docenti di madrelingua si prefigge di preparare gli studenti per il superamento dell'esame che conferirà la certificazione linguistica. Le caratteristiche sociali, culturali e lavorative dell'Europa comunitaria richiedono una conoscenza operativa di almeno una lingua straniera. La certificazione linguistica qualifica la preparazione degli studenti e costituisce un elemento di competenza in ambito commerciale dei colleghi europei e di essere quindi competitivi nel mercato del lavoro o ottenere dei prerequisiti spendibili in campo universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo



Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Realizzazione di corsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	docenti madre-lingua
-----------------------	----------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE CLASSI 5^

Le attività mirano a: - Favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari rivolti a studenti e a docenti; - valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica; promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari; - richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Partecipazioni di studenti delle classi quinte al campionato delle lingue

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● LET'S GET DOWN TO TALKING BUSINESS

Le attività mirano a: - Potenziare le competenze di lingua inglese e, in particolare, dell'inglese specialistico del mondo di lavoro nelle classi quinte degli indirizzi LES e LSU. - Sviluppare il vocabolario degli studenti e aumentare la fluidità attraverso la partecipazione regolare al lavoro di gruppo, il brainstorming e la discussione di idee. - Sviluppare le conoscenze già acquisite con lo stage inglese sul mondo di lavoro delle terze e quarte con il lavoro di gruppo e role-play. - Migliorare la comprensione e comunicazione degli studenti nella lingua inglese nei temi trattati. - Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in particolare in lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL). - Potenziare la comunicazione orale in inglese per acquisire una disinvolta nell'esprimere idee. - Stimolare la creatività degli studenti e della loro abilità di esprimere tale creatività in lingua inglese attraverso una combinazione di lavoro in classe seguite da un lavoro collaborativo. - Proporre agli studenti situazioni di vita reale, dove la comunicazione orale è essenziale al fine del raggiungimento di obiettivi reali, e dove l'uso della lingua inglese diventa una necessità per raggiungere un fine comunicativo ulteriore specifico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.



Risultati attesi

Realizzazione di attività di laboratorio volte al potenziamento della lingua inglese e, in particolare, dell'inglese specialistico del mondo di lavoro nelle classi quinte degli indirizzi LES e LSU. Acquisizione di un linguaggio specialistico spendibile nel mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● OLIMPIA@SCHOOL

La classe parteciperà al progetto trasformandosi in una vera e propria società sportiva, all'interno della quale ogni studente avrà un ruolo specifico. Non ci saranno solo i giocatori che scenderanno in campo, ma anche tutte le aree organizzative di una società sportiva. Gli studenti si sfideranno nelle diverse categorie previste dal programma: Comunicazione Sostenibilità Ticketing Marketing Social Media Sport Una squadra completa, nella quale la parola collaborazione sarà il vero capitano. Prodotti di Lavoro: La classe si impegnerà a svolgere compiti e risolvere problemi in ogni area di interesse, attraverso: Attività pratica: gare e partite di pallacanestro. Comunicazione: gestione dei social media, realizzazione di contenuti, rapporti con la stampa. Ticketing: organizzazione e vendita dei biglietti. Sostenibilità e inclusione: ideazione di iniziative legate all'impatto ambientale e sociale. Relazione con professionisti del settore: incontri, testimonianze, workshop. Orientamento lavorativo: un incontro dedicato alla conoscenza delle opportunità professionali nel mondo dello sport. Il progetto può valere come ore di FSL.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze organizzative e gestionali. Capacità di lavorare in team e in contesti professionali simulati. Maggiore consapevolezza delle dinamiche di una società sportiva. sviluppo di competenze comunicative, digitali e relazionali. Aumento del senso di responsabilità e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

docente tutor interno/ tutor enti accoglienti



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	enti accoglienti
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● FAI APPRENDISTI CICERONI

Descrizione del Progetto "Apprendisti Ciceroni" L'obiettivo del progetto Apprendisti Ciceroni è quello di guidare gli studenti verso una maggiore consapevolezza e partecipazione attiva al paesaggio e al patrimonio culturale che li circonda. Il progetto, riconosciuto come esperienza di FSL (25 ore), prepara gli studenti a ricoprire il ruolo di Narratori durante le Giornate FAI per le Scuole. Saranno coinvolti 12 studenti selezionati. L'attività è organizzata in diverse fasi formative ed è supervisionata da Tutor FAI e da Tutor scolastici, che accompagneranno gli studenti lungo l'intero percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale Acquisizione di conoscenze storico-artistiche e paesaggistiche del territorio, sviluppando consapevolezza del valore della tutela e della valorizzazione dei beni culturali. Competenze comunicative ed espressive Capacità di raccontare e divulgare contenuti culturali in modo chiaro, corretto e coinvolgente, adattando il linguaggio ai diversi interlocutori. Competenze sociali e di cittadinanza attiva Sviluppo del senso di responsabilità, partecipazione attiva alla vita culturale del territorio e rispetto delle regole condivise. Competenze relazionali e lavoro di gruppo Capacità di collaborare con pari, tutor scolastici e Tutor FAI, rispettando ruoli, tempi e consegne. Autonomia e organizzazione Rafforzamento dell'autonomia personale nella gestione delle attività assegnate e nella preparazione del ruolo di Narratore. Competenze trasversali (soft skills) Potenziamento di problem solving, gestione delle emozioni, public speaking e capacità di affrontare situazioni nuove. Orientamento e crescita personale Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, in particolare in ambito culturale, comunicativo e turistico. Esperienza concreta di FSL Partecipazione attiva alle Giornate FAI per le Scuole come Narratori, applicando in un contesto reale le competenze acquisite durante il percorso formativo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO CON TUTOR FAI

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

PROPRIETA' E STRUTTURE FAI

● GRUPPO INTERESSE SCALA (G.I.S.)- TEATRO SCALA

Sulla scia del lavoro (e dei risultati) dei precedenti anni, il progetto si prefigge di completare la formazione culturale degli studenti con quella componente storico-musicale del tutto assente dal curricolo del triennio. In particolare, l'inserimento ormai pluriennale del nostro istituto nel progetto di promozione del Teatro alla Scala, nonché di altre istituzioni quali l'Orchestra Verdi, la Società dei Concerti e la Società del Quartetto, consentirà di avvicinare gli studenti alle produzioni del più celebrato ente lirico del mondo e di enti concertistici tra i più importanti, facendo loro sperimentare direttamente un'offerta musicale al massimo livello, con l'occasione anche di osservare i meccanismi di realizzazione degli spettacoli attraverso la partecipazione alle prove. Le lezioni svolte a scuola permetteranno nel contempo, sulla scorta di quanto già avvenuto negli scorsi anni scolastici, di approfondire le connessioni che storicamente hanno messo in relazione la musica con le discipline umanistiche (italiano, latino, storia e filosofia), avviando i ragazzi, anche sul piano metodologico, alla costituzione di percorsi interdisciplinari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Potenziamento della formazione culturale degli studenti mediante la componente storico-musicale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Teatro alla Scala e altri enti lirici e musicali

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

● MUSICA CORALE

1. la formazione o il miglioramento delle capacità percettive uditive (educazione dell'orecchio);
2. la formazione o il miglioramento del senso ritmico (educazione ritmica);
3. lo sviluppo di coordinamenti psicomotori adatti ad una idonea padronanza vocale;
4. la capacità di intonare facili brani vocali ad una e più voci sia per imitazione, sia decodificando la notazione musicale su pentagramma;
5. la formazione dell'attitudine a cantare polifonicamente: saper ascoltare gli altri sapendo ascoltare sé stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Realizzazione di laboratori di coralità all'interno della scuola

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

MUSICA ALL'AGNESI

Creare comunità e aggregazione, favorendo la relazione tra studenti. Offrire un luogo di incontro e di formazione culturale. Favorire l'espressione creativa e artistica. Stimolare la



riflessione e il pensiero critico attraverso la musica. Diffondere la cultura e la storia della musica. Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali, quali: teoria musicale tecniche audio capacità compositive competenze estetiche, culturali e sociali capacità organizzative Facilitare il contatto con professionisti ed esperti (interni o esterni) del settore musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali, sostegno alla creatività

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet offerta del territorio
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Aula generica

● PATRIMONIO CULTURALE E MULTIMEDIALITÀ'

Negli anni si sono sviluppati laboratori di uso di dati digitali per una didattica sperimentale del patrimonio culturale, tramite piattaforme informatiche (Laboratorio HocLab-Politecnico di Milano) e attraverso applicazioni di editoria digitale. Con le istituzioni culturali locali e statali il Liceo Agnesi condivide le finalità quali la tutela e la diffusione della conoscenza dei beni culturali, soprattutto ad opera delle giovani generazioni, come raccomandato anche dai Global Goals per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Gli esiti delle sperimentazioni didattiche sono prodotti multimediali pubblicati nel web come risorse interdisciplinari. Fra questi, ad esempio: Narrazione Multimediale. "Comporre Attila: riverberi del mito nell'Italia risorgimentale" è un caleidoscopio di immagini digitali da molteplici musei e archivi; argomento è l'"Attila" di Giuseppe Verdi, nel contesto della Milano risorgimentale e romantica. La narrazione multimediale è l'esito di un laboratorio di digital storytelling sul patrimonio culturale, segnalata anche nel Portale delle Arti e della creatività dell'INDIRE per il "Potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni". Interazioni. Attività interdisciplinare e interistituzionale fra Liceo Agnesi - Pinacoteca di Brera - Fondazione Reggio Children - Università di Modena e Reggio Emilia. Il Video finale del colloquio con J.M. Bradburne, direttore della Pinacoteca di Brera e Biblioteca Nazionale Braidense è pubblicato sul sito del



Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti in azioni di tutela e diffusione della conoscenza dei beni culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Pinacoteca di Brera- Politecnico di Milano

● UN CIELO DA ASCOLTARE -L'ARTE CHE UNISCE (EVENTI A



NATALE E A FINE ANNO)

Il progetto "Un cielo da ascoltare – L'Arte che Unisce" nasce con l'obiettivo di coinvolgere l'intera comunità scolastica in un percorso artistico condiviso, che si sviluppa in due momenti distinti durante l'anno scolastico 2025-2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.



Risultati attesi

Valorizzare le diverse forme d'arte come strumenti di espressione e riflessione Promuovere la collaborazione tra studenti e docenti Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva Sviluppare competenze artistiche, comunicative e organizzative Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti referenti, studenti, esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

CADMI

Percorso sulla violenza di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Obiettivi del Percorso Osservare il fenomeno sociale della violenza di genere e imparare a riconoscerlo. Costruire un futuro in cui le relazioni affettive siano sane, paritarie e rispettose. Comprendere la base culturale e i meccanismi sociali che alimentano la violenza di genere. Riconoscere le diverse tipologie di violenza di genere (fisica, psicologica, economica, verbale, digitale, ecc.). Conoscere i rischi e le conseguenze connessi alla violenza di genere. Rielaborare esperienze e situazioni personali, in un contesto sicuro e guidato, per sviluppare consapevolezza e strumenti di tutela.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● RIORIENTAMENTO

Realizzazione di percorsi di riorientamento e di un data base di istituti e referenti orientatori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime



Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.



Risultati attesi

COSTRUIRE dei percorsi alternativi di formazione per studenti che abbiano perso la motivazione allo studio verso l'indirizzo di studi in corso aiutare gli studenti a **COMPRENDERE** la propria responsabilità nei confronti del proprio percorso scolastico e a **RICONOSCERE** i propri punti di forza e le proprie fragilità per **CONOSCERSI** meglio e **RIELABORARE** la propria visione del futuro e delle strade da intraprendere

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

● MANGAGNESI

20 lezioni pomeridiane, 2 ore a settimana da dicembre a maggio, con l'obiettivo finale di realizzare una graphic novel

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

COMPETENZE DI DISCIPLINA/AREA ESPRESSIVA: Sono capace di comunicare attraverso la grafica Sono capace di utilizzare i colori in modo espressivo Sono capace di unire più linguaggi creativi per rendere al meglio le mie idee e i miei valori Sono capace di valorizzare e far comprendere le mie potenzialità creative Sono capace di correggere i miei errori grafici ed espressivi Sono capace di gestire materiali e strumenti artistici di vario genere **COMPETENZE TRASVERSALI:** Sono capace di utilizzare testi e sottotesti di vario genere Sono capace di lavorare con gli altri Sono



capace di utilizzare alcuni strumenti informatici Sono capace di comprendere e diffondere tradizioni culturali di altri paesi Sono capace di risolvere problemi con ingegno Sono capace di organizzare il lavoro mio e con il gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PICKLEBALL

TORNEO PICKLEBALL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione

POC

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

CONOSCERE e COMPRENDERE il regolamento del pickleball UTILIZZARE i fondamentali individuali durante la situazione di gioco

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● BUONE PRATICHE

Costruire una comunità di buone pratiche all'interno della scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del



curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Docenti: Alzare la percentuale dei docenti che utilizza regolarmente le metodologie didattiche attive. Aumentare dei progetti/moduli interdisciplinari registrati. Creazione di una banca dati interna di "Buone Pratiche". Studenti: Riduzione del livello di insuccesso e della dispersione scolastica implicita. Miglioramento della percezione del clima di classe e del senso di autoefficacia (misurabile tramite questionari).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● GET UP STAND UP

INCONTRI DI LABORATORIO DI CONSAPEVOLEZZA E PARTECIPAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

COMPRENDERE Rendere gli studenti consapevoli della prossimità tra le dinamiche relazionali vissute nel microcosmo dell'istituzione scolastica (sia orizzontali che verticali) e le dinamiche macrosociali. Far comprendere agli studenti la responsabilità insita in ogni loro azione sociale, dalle modalità di interazione ludica tra pari fino all'espressione del voto elettorale. **ANALIZZARE** Suscitare interesse per l'attualità dell'agenda politica, colmando la distanza tra istituzioni politiche e cittadinanza. Promuovere, attraverso il coinvolgimento nella scelta dei temi da trattare, l'approfondimento critico e la verifica dell'attendibilità delle fonti. **RIELABORARE** Favorire l'emersione di un giudizio critico personale rispetto ai processi storici moderni e contemporanei.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Biblioteche Classica

Aule Magna

● AULA MIA

Competizione amichevole tra classi incentrata sulla valorizzazione dello spazio aula

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche



nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Obiettivi e Risultati Attesi Promuovere, nell'ambito dell'educazione alla legalità, una maggiore consapevolezza nell'utilizzo del bene pubblico come "bene di ciascuno". Incentivare la creatività di gruppo e la collaborazione tra studenti. Rafforzare la connessione tra attività didattica e realizzazione pratica, favorendo il trasferimento delle conoscenze nella vita quotidiana.

Migliorare la pulizia e la cura degli spazi scolastici, in particolare delle aule. Favorire l'individuazione, il rispetto e la condivisione di regole comuni. Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e un sano spirito di competizione. Generare una ricaduta positiva sul benessere dell'intera comunità scolastica, che potrà svolgere le attività in un ambiente più bello, dignitoso e accogliente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● SEMINARIO LABORATORIALE SULLA TRADUZIONE LETTERARIA RUSSA

una traduttrice professionista accompagnerà gli studenti in questa attività di traduzione della letteratura russa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché' attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione POC

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità linguistiche e delle competenze culturali

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● WEFREE CLASSI QUINTE

Percorso peer to peer sulle dipendenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sensibilizzazione e prevenzione, realizzazione di attività laboratoriali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Aule Aula generica

Strutture sportive Palestra

Approfondimento

Liberi dalla droga, certo, ma non solo. Dal giudizio degli altri, dalla paura di non essere "abbastanza", dallo specchio, dalla bilancia, dai social network. Tutte le attività sono caratterizzate da un approccio peer-to-peer, si fondano sulla testimonianza diretta di ragazze e ragazzi che hanno vissuto il problema delle dipendenze, hanno portato a termine un percorso di recupero a San Patrignano, si sono formati lavorativamente o laureati e oggi mettono la propria storia ed esperienza a disposizione dei giovani, questi giovani diventano testimoni autentici e credibili, capaci di entrare in contatto profondo con gli studenti grazie ad un linguaggio sincero, emotivo e diretto; rivolge l'attenzione non tanto e non solo alle sostanze, ma a ciò che viene prima, a tutti quei malesseri che gli adolescenti vivono, ai disagi che sperimentano e che poi si esprimono con diversi sintomi, uno dei quali è l'uso di sostanze.

CERN

conferenza introduttiva, visita guidata ad uno dei siti sperimentali disponibili al momento, visita alle esposizioni permanenti di Science Gateway, pranzo al ristorante del CERN

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.



Risultati attesi

Primo approccio con metodi e problemi dell'Organizzazione europea per la ricerca nucleare

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività: Corso di formazione didattica inclusiva con le TIC (livello avanzato)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Attività

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oggetto: Corsi di formazione presso il nostro Istituto (Rete Candia Seregno)

Effettuato tra novembre e dicembre 2018, interamente finanziato dalla Regione Lombardia (Id.CORSO 202819): corso di "Didattica Inclusiva con le tecnologie (Corso avanzato)".

Moduli di n.15 ore in presenza (con obbligatorietà di frequenza del 75%, cioè quattro incontri su cinque), più n.5 ore per lo sviluppo e la produzione di elaborati attinenti ai contenuti dei corsi.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Titolo attività: Corso ECDL
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attività

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso ECDL Full standard presso la sede di Via Bazzi n.18, aperto



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

a docenti e studenti, con esame e acquisizione di certificazione
valida ai fini della normativa vigente

Approfondimento

Il Liceo Agnesi recepisce le indicazioni ministeriali strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione centrale e delle Istituzioni scolastiche. Il PNSD, in sinergia con le azioni inerenti ai progetti finanziati con il flusso di fondi PNRR e con quelle per lo sviluppo delle competenze STEM, intende favorire il processo di innovazione didattica e supportare la digitalizzazione all'interno dell'istituto, coinvolgendo tutto il personale della scuola e mettendo al centro il successo formativo dello studente e la promozione delle sue competenze in materia di cittadinanza digitale.

In particolare sono previste le seguenti azioni:

- sviluppo del processo di digitalizzazione della scuola;
- promozione della formazione del personale scolastico in tema di digitale;
- diffusione della cultura digitale e della metodologia digitale;
- creazione e cura di ambienti digitali nella scuola;
- partecipazione ad attività formative specifiche;
- monitoraggio aggiornamento sezione amministrazione trasparente;
- monitoraggio e aggiornamento del sito web d'istituto;
- aggiornamento e riordino dei materiali per area pubblica o riservata sito web d'istituto;
- controllo sicurezza e accessibilità;
- monitoraggio funzionamento gsuite di istituto;
- aggiornamento periodico degli accessi all'utenza, personale, studenti e famiglie;
- creazione e aggiornamento periodico gruppi di utenze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO - G. AGNESI - MIPM03000T

Criteri di valutazione comuni

Come da normativa vigente i criteri di valutazione del Liceo Agnesi si riferiscono all'apprendimento disciplinare e alle competenze trasversali, acquisite dagli studenti nonché al loro comportamento. Le indicazioni contenute nel regolamento sono altresì in linea con le indicazioni ministeriali riguardanti il tipo di curriculum previsto per la scuola secondaria di secondo grado, tra cui lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24/16/1998 n. 249), il D.P.R. 122 del 22 giugno 2009, il D.Lgs. 62/2017 e la Legge 150/2024, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con il Patto educativo di corresponsabilità firmato dalle famiglie e dagli studenti al momento dell'iscrizione. Si allega il Regolamento di valutazione recante il dettaglio di criteri e indicatori previsti dal Regolamento di Valutazione del Liceo Agnesi Milano.

Allegato:

Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si considerano la trasversalità della disciplina, la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Consiglio di classe; la collegialità della valutazione; la didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire. Si considera altresì che la trasversalità, come da Linee Guida



Ministeriali, dell'insegnamento «assume la valenza di matrice valoriale che va coniugata con le singole discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti». Per tali ragioni gli elaborati, le verifiche, i momenti formativi basati su compiti di realtà, debate e altre modalità didattiche interattive vengono singolarmente valutati da ciascun docente in autonomia e concorrono equamente a determinare il voto finale di media. A integrazione di quanto indicato nel curricolo di istituto nella parte dedicata alla Educazione Civica si allega la tabella di valutazione delle competenze legate alla "Formazione Scuola-Lavoro"

Allegato:

[valutazione-e-certificazione-competenze-formazione_scuola_lavoro.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Al fine di "assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione" (D.P.R. 122/2009 art. 1) il Collegio dei Docenti definisce i criteri di valutazione del comportamento sulla base di quanto prescritto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dalle successive modifiche apportate dalla Legge 150 del 1° ottobre 2024. I criteri indicati in allegatosi ispirano altresì a quanto indicato nel Regolamento di Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti del cdc con un voto in decimi accompagnato da un giudizio sintetico.

Allegato:

[Valutazione-del-comportamento.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva Lo studente viene ammesso alla classe successiva se, valutando il percorso svolto nell'attività didattica e nelle iniziative di sostegno e recupero, ottiene un voto di comportamento pari o superiore a sei decimi (sette con l'entrata in vigore delle disposizioni attuative



riferite alla Legge 150/2024) e una valutazione di almeno sei decimi in ogni disciplina o gruppo di discipline per cui è previsto un voto unico secondo le norme vigenti. A partire dal terzo anno in sede di scrutinio finale verrà assegnato ad ogni studente un credito sulla base della media dei voti secondo quanto stabilito nel DPR 122/2009, Decreto Legislativo 62/2017, OM 205/2019, DM 110/2022, Legge 150/2024. Prospetto dei crediti scolastici: si veda l'allegato sui "criteri di valutazione degli apprendimenti Il Consiglio di Classe assegna il punteggio sulla base della fascia di appartenenza, tenendo conto di: - Partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche. - Interesse e impegno dimostrato. - Eccellenza in alcune discipline. - Credito formativo. Con l'entrata in vigore delle norme attuative riferite alla Legge 150/2024, il voto in condotta per ottenere il punteggio alto della fascia di corrispondenza non potrà essere inferiore a 9. Aiuto in una o più discipline. Non ammissione alla classe successiva: La non ammissione alla classe successiva avviene quando, nonostante il percorso didattico e gli interventi di sostegno e recupero svolti, sono presenti 3 insufficienze gravi o 4 insufficienze diffuse. In tali casi, non risulta giustificata la sospensione del giudizio, poiché il Consiglio di Classe ritiene che non vi siano le condizioni per raggiungere entro la fine dell'anno scolastico gli obiettivi formativi e di apprendimento delle discipline interessate. Inoltre, la decisione di non ammettere l'alunno deve considerare anche le possibili conseguenze sul percorso scolastico dello studente, con particolare attenzione al rischio di abbandono scolastico. La non ammissione alla classe successiva sarà automatica nel caso di attribuzione del 5 in comportamento. Sospensione del giudizio: Ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del DPR 122/2009, si applicano i seguenti criteri per la sospensione del giudizio in caso di insufficienze in alcune discipline. La sospensione può essere deliberata se, analizzando il percorso didattico e le attività di recupero e sostegno effettuate, il numero di discipline con valutazioni insufficienti non supera le tre. In questi casi, il Consiglio di Classe ritiene che ci siano le condizioni per permettere allo studente di recuperare entro il termine stabilito. Si determina sospensione del giudizio anche nel caso di 6 in condotta (vedi scheda allegata relativa al comportamento). Verifiche finali per alunni con sospensione del giudizio e integrazione dello scrutinio finale. Le verifiche finali per gli studenti con giudizio sospeso si svolgeranno seguendo queste modalità: - Somministrazione di prove scritte, orali e pratiche in linea con il piano di studi e mirate a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle conoscenze fondamentali. - Le prove si svolgeranno entro luglio. Successivamente, i Consigli di Classe saranno convocati al termine delle prove per integrare lo scrutinio finale. La composizione del Consiglio sarà identica a quella dello scrutinio originale, salvo sostituzioni formalmente registrate in caso di indisponibilità. Il Consiglio di Classe, basandosi sui risultati delle verifiche, procederà all'integrazione dello scrutinio finale con una valutazione complessiva dello studente. In caso di esito positivo, l'alunno sarà ammesso alla classe successiva, e saranno pubblicati i voti di tutte le discipline con la dicitura "ammesso". In caso di esito negativo, il risultato sarà pubblicato con la sola indicazione "non ammesso". Per gli studenti promossi dopo l'integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio di credito



scolastico relativo. Il docente di Sostegno I docenti di Sostegno partecipano attivamente al processo educativo di tutti gli studenti della classe, facendo parte a pieno titolo del Consiglio di Classe con diritto di voto per tutti gli alunni, indipendentemente dalla presenza di certificazioni. Tuttavia, nel caso in cui più docenti di Sostegno seguano lo stesso studente con disabilità, il loro contributo confluiscce in un'unica posizione, e il diritto di voto espresso all'interno del Consiglio di Classe vale come "uno". Questo principio si applica a tutti gli studenti, certificati o meno. L'insegnante di Religione Cattolica (IRC) L'insegnante di Religione Cattolica è membro a pieno titolo degli organi collegiali della scuola, con lo stesso status degli altri docenti. Partecipa alle valutazioni periodiche e finali esclusivamente per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Non attribuisce un voto numerico in decimi, ma redige una nota specifica che accompagna il documento di valutazione ma che non contribuisce alla media. Nel caso in cui, durante lo scrutinio finale, sia necessaria una deliberazione a maggioranza, l'insegnante di Religione partecipa al voto motivando il proprio giudizio, che viene registrato a verbale. Tale giudizio valuta positivamente o negativamente il grado di preparazione dell'alunno rispetto agli obiettivi didattici e formativi, al profitto, al comportamento (inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo), alle capacità e alle attitudini dimostrate. Il docente di Attività Alternativa alla Religione Cattolica (DAARC) Il docente di Attività Alternativa partecipa ai Consigli di Classe per gli scrutini periodici e finali, ma solo in relazione agli studenti che frequentano tali attività. Utilizza la medesima scala valutativa e lo stesso modello di scheda dell'IRC, allegandolo al documento di valutazione degli alunni interessati. Sono allegati i criteri per la validazione dell'anno.scolastico in deroga.

Allegato:

5 Criteri per validare l'anno scolastico in deroga.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Domanda di partecipazione rispettando le scadenze ministeriali previste.
- Voto 6 in tutte le discipline di studio, salvo quanto sancito dal DL 13 aprile 2017, n162: "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo"
- Il voto in condotta non inferiore al 7. Lo studente che sia stato ammesso all'esame finale con votazione di 6/10 dovrà, secondo normativa vigente, presentare un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale.
- Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

A partire dal terzo anno in sede di scrutinio finale verrà assegnato ad ogni studente un credito sulla base della media dei voti secondo quanto stabilito nel DPR 122/2009, Decreto Legislativo 62/2017, OM 205/2019, DM 110/2022, Legge 150/2024. Media dei voti (M): calcolata considerando tutti i voti delle discipline e il voto di comportamento. Il Consiglio di Classe assegna il punteggio sulla base della fascia di appartenenza, tenendo conto di:

- Partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Interesse e impegno dimostrato.
- Eccellenza in alcune discipline.
- Credito formativo.

- Con l'entrata in vigore delle norme attuative riferite alla Legge 150/2024, il voto in condotta per ottenere il punteggio alto della fascia di corrispondenza non potrà essere inferiore a 9.

- Aiuto in una o più discipline. Media dei voti (M): calcolata considerando tutti i voti delle discipline e il voto di comportamento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti consistono nell'organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolare, in azioni di recupero in itinere durante le ore di lezione e di studio personale monitorato. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, attraverso apposite verifiche conclusive. Gli studenti delle quinte sono adeguatamente supportati nella preparazione dell'Esame di Stato, anche quando sono necessari adeguamenti in corso d'opera all'evoluzione delle indicazioni ministeriali. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'offerta di partecipazione a concorsi, e ad attività di approfondimento dello studio delle lingue straniere. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti: ad esempio, organizzazione di piccoli gruppi eterogenei, in cui lo studente più preparato svolga azione di supporto verso i più deboli. L'utilizzo di questi interventi è diffuso nelle varie classi della scuola. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I Piani Educativi Individualizzati, formulati dai docenti di sostegno con il supporto del GLI, vengono condivisi e approvati da tutti i docenti del consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con le stesse scadenze degli altri studenti. La scuola ha adottato da tempo un chiaro e dettagliato protocollo operativo, che viene costantemente aggiornato, per la presa in carico degli studenti con BES in un costante e costruttivo dialogo con le famiglie e fra le varie componenti della comunità educante. La scuola realizza attività su temi interculturali e coltiva e promuove il rispetto delle identità e la piena integrazione. Sono stati attivati corsi di potenziamento/allineamento propedeutici al primo anno sulla base dei risultati di test di ingresso.

Punti di debolezza:

E' necessario promuovere il potenziamento individuale attraverso l'attivazione di sportelli help dedicati e realizzare attività di potenziamento rivolte anche alla valutazione delle eccellenze.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti consistono nell'organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolare, in azioni di recupero in itinere durante le ore di lezione e di studio personale monitorato. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, attraverso apposite verifiche conclusive. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'offerta di partecipazione a concorsi, e ad attività di approfondimento dello studio delle lingue straniere. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Questi interventi sono efficaci nella maggior parte dei casi. I Piani Educativi Individualizzati, formulati dai docenti di sostegno con il supporto del GLI, vengono condivisi e approvati da tutti i docenti del consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con le stesse scadenze degli altri studenti. La scuola ha adottato da tempo un chiaro e dettagliato protocollo operativo, che viene costantemente aggiornato, per la presa in carico degli studenti con BES in un costante e costruttivo dialogo con le famiglie e fra le varie componenti della comunità educante. La scuola realizza attività su temi interculturali e coltiva e promuove il rispetto delle identità e la piena integrazione. Sono stati attivati corsi di potenziamento/allineamento propedeutici al primo anno sulla base dei risultati di test di ingresso. Sono stati attivati corsi di allineamento linguistico L2, anche rivolti alle famiglie straniere. Il flusso di fondi PNRR ha consentito l'organizzazione di attività extracurricolari contro la dispersione. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Alcune delle attività organizzate dipendono dalla erogazione di ulteriori fondi dedicati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto ha adottato il modello ministeriale per l'elaborazione del PEI e sta avviando la transizione verso l'utilizzo della piattaforma COSMI ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i membri facenti parte del GLO, secondo quanto indicato dalla normativa di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta in diversi momenti durante l'anno scolastico, in quanto risorsa fondamentale nella formulazione di interventi didattici individualizzati ed efficaci, al fine di apportare un autentico contributo alla progettualità e ai processi formativi messi in atto dalla Scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

partecipazione a GLO

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	progettazione relativa a Scuola in Ospedale o Istruzione dom
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nei Piani Educativi Individualizzati con obiettivi minimi è condivisa dal consiglio di classe sulla base delle indicazioni dei dipartimenti di materia. La valutazione nei Piani Educativi Individualizzati con programmazione differenziata è formulata dal consiglio di classe e va rapportata agli obiettivi indicati nel PEI, sulla base di strategie condivise con l'equipe specialistica di riferimento, gli assistenti educativi e la famiglia, in costante sinergia con l'evoluzione del progetto di vita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha adottato già' da qualche anno un chiaro e dettagliato protocollo operativo per la presa in carico degli studenti DVA, per la raccolta e la consultazione delle diagnosi, nel rispetto della privacy e per l'elaborazione, l'aggiornamento e l' applicazione del PEI. La scuola mantiene protocolli di intesa con associazioni territoriali finalizzati alla realizzazione di PCTO utili al progetto di vita e il più possibile coerenti con il percorso formativo prescelto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedono l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe





Aspetti generali

Il Liceo Agnesi è articolato in tre diversi indirizzi (Linguistico, Scienze Umane, Liceo Economico Sociale) ripartiti sulle due sedi di Via Tabacchi e Via Bazzi, ognuna delle quali ha un proprio referente di plesso e una segreteria didattico-amministrativa. La Dirigenza è affiancata da uno Staff (comma 83 Legge 107/15). Per l'attuazione del presente PTOF sono previste delle Funzioni strumentali assegnate alle seguenti differenti aree:

1. Progettazione (PTOF) e Curricolo (Monitoraggio didattica, RAV, INVALSI, PTOF e Rendicontazione sociale)
2. Valutazione, autovalutazione d'istituto (NIV) e miglioramento
3. Successo formativo e inclusione
4. Orientamento e riorientamento studenti.
5. Internazionalizzazione – Erasmus

Ciascuno dei laboratori di cui è dotata la scuola ha un proprio Responsabile di laboratorio. Sono inoltre previste le figure dell'Animatore digitale, affiancato da un Team digitale. Oltre ai Coordinatori e segretari dei Consigli di Classe e ai Coordinatori dei Dipartimenti di materia sono previste le seguenti figure:

- Coordinatore dell'educazione civica
- Docente tutor
- Docente orientatore
- Commissioni specifiche e referenti relativi
- Referenti progetti

Le famiglie vengono coinvolte a vario titolo nell'andamento didattico-disciplinare e, più in generale, nella vita scolastica attraverso il Patto di Corresponsabilità, i Consigli di Classe aperti, il Consiglio di Istituto, le ore di ricevimento dedicate da parte del personale docente e l'attività del team digitale sul registro elettronico e sulle diverse modalità di condivisione digitale.

La progettazione didattica è dunque condivisa a vari livelli: d'Istituto, di Dipartimenti Disciplinari e di Consigli di Classe.

In questo modo si delinea il piano degli apprendimenti che, in vista di uno standard finale, progetta le tappe e le azioni per costruire le competenze.

All'idea del Piano di lavoro verticale si accompagna anche quella del Piano di lavoro orizzontale,



ovvero l'idea che all'interno del consiglio di classe, e in generale tra i docenti delle singole discipline, l'azione educativa è collaborativa e convergente nelle finalità, pur nell'autonomia di ciascun docente.

I Dipartimenti disciplinari hanno lo scopo di rendere più agevole la programmazione e il coordinamento tra le varie discipline. I Dipartimenti elaborano all'inizio dell'anno la programmazione comune che costituisce la base delle programmazioni di classe e delle programmazioni disciplinari individuali dei docenti.

Annualmente i Consigli di Classe stilano i documenti in cui sono dichiarate tutte le azioni didattiche che i docenti intendono intraprendere nella classe; tali piani didattici recepiscono le indicazioni contenute nel Piano dell'Offerta Formativa e nella Programmazione dei Dipartimenti, adattandole alla specificità della classe.

Ciascun docente redige un documento in coerenza con quanto stabilito dai Dipartimenti disciplinari e dal Consiglio di Classe: tale documento rappresenta il piano di lavoro annuale del singolo docente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre + pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente, grazie ad una piena ottimizzazione delle figure professionali partecipanti, si occupa di aspetti organizzativi, didattici, nonché di innovazione, documentazione e reperimento di strategie per un ottimale utilizzo delle economie	5
Funzione strumentale	L'impegno profuso dal personale è inherente alla complessità di funzioni e iniziative previste dal PTOF, con particolare attenzione per i temi del successo formativo, dell'accoglienza, dell'inclusione, della valorizzazione delle eccellenze, della continuità, dell'orientamento e del raccordo con il territorio, dell'internazionalizzazione. Alle cinque funzioni strumentali afferiscono delle commissioni con compiti dedicati, che vedono attive 10 o più figure, in relazione al carico di lavoro determinato dai bisogni dell'utenza.	5
Capodipartimento	I coordinatori dei differenti dipartimenti curano una efficace traduzione della missione di istituto nella concretezza delle scelte formative e didattiche. Essi svolgono inoltre una importante funzione di monitoraggio e di raccordo con la	19



	dirigenza ai fini di una governance equa, coerente e partecipata e di una ottimizzazione delle risorse umane e materiali impegnate nell'offerta formativa.	
Responsabile di plesso	Funzioni di dirigenza vicaria, raccordo con lo staff, monitoraggio del buon andamento didattico e disciplinare della comunità educante operante nella sede di Via Bazzi e via Tabacchi.	3
Responsabile di laboratorio	Coordinamento didattico dei laboratori, rilevazione dei bisogni, ottimizzazione delle risorse umane e materiali impegnate. Responsabili dei laboratori sono i docenti delle discipline di riferimento, coadiuvati da due assistenti informatici presenti in un numero di 1 per plesso	6
Animatore digitale	coordinamento didattico specializzato, progettazione, attività didattiche e di ricerca, anche in sinergia con le iniziative editoriali di Agnesi Editore.	1
Team digitale	E' costituito dall'animatore digitale e da due assistenti tecnici (1 per plesso) , i quali sono coinvolti anche nelle operazioni riguardanti gli Esami di Stato e le prove INVALSI	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività dei consigli di classe e orienta e raccoglie la documentazione relativa alla programmazione. Monitora i risultati e offre consulenza sulla normativa vigente e sugli obbiettivi ministeriali.	1
Docente tutor	aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione • lo sviluppo	19



documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» 2. costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Docente orientatore

Accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

1



Coordinatore attività ASL	<p>Oltre ai compiti propri della Funzione strumentale, i coordinatori delle attività di alternanza scuola/lavoro svolgono una importante attività di raccordo con il territorio, di analisi dei bisogni, progettazione mirata e monitoraggio in sinergia con i tutor interni ed esterni. Le risorse sono divise in ragione di una per ciascuno degli indirizzi previsti: Linguistico, Scienze Umane, LES</p>	4
Commissioni specifiche e referenti relativi	<p>Commissione Orario, Commissione Tecnica/collaudo, Commissione elettorale, Accertatori per fumo, Squadra Emergenza. Il numero delle unità attive può variare in relazione al carico di lavoro determinato dai bisogni dell'utenza e dalle istanze della comunità educante.</p>	15
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	<p>Individuazione dei fattori di rischio; Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori.</p>	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	<p>ai sensi della normativa vigente l'RLS: collabora con la dirigenza in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché alla applicazione delle misure di prevenzione e protezione ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai</p>	1



	problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione	
Referenti progetti	sovrintendono alla progettazione delle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, ne monitorano l'attuazione, interagiscono con l'utenza e con gli esperti eventualmente coinvolti, si occupano della ottimizzazione delle risorse umane e materiali impegnate, acquisiscono dati sul gradimento da parte dell'utenza e la ricaduta positiva delle attività mediante attività di monitoraggio strutturate e non strutturate. Il numero delle unità impegnate varia a seconda dei bisogni espressi dall'utenza, della capacità progettuale della scuola e della capienza finanziaria	20

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di recupero e potenziamento, attività extracurricolari Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di recupero e potenziamento, Sportello, sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	docente distaccato in UST Impiegato in attività di: • nessuna attività nell'istituto	1
--	--	---

A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di ampliamento dell'offerta formativa, laboratori pomeridiani, attività in biblioteca, sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di ampliamento dell'offerta formativa, laboratori pomeridiani, attività in biblioteca, sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Attività di recupero e potenziamento, corsi pomeridiani, preparazione alle certificazioni, sportello Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

AS2D - LINGUE E	Attività di recupero e potenziamento, corsi	1
-----------------	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	<p>pomeridiani, preparazione alle certificazioni, sportello</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
AS30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Attività in biblioteca, promozione e gestione di eventi legati alla musica, sostituzione colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Supporto alla dirigenza e alla segreteria, sostituzione colleghi assenti, promozione e coordinamento di attività sportive</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	<p>Attività di recupero e potenziamento, corsi pomeridiani, preparazione alle certificazioni, sportello</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Opera in materia finanziaria e patrimoniale e in materia negoziale ai sensi della normativa vigente

Ufficio protocollo

- Scarico da USR e UST- posta ministeriale – PEC- segreteria e relativo smistamento - gestione e protocollazione posta cartacea, pratiche di competenza; - gestione inserimenti bollettini postali e rendicontazioni mensili al DSGA - gestione contabile Pago PA - gestione assicurazione personale scolastico e gestione quote assicurative - elezioni organi collegiali; - gestione richieste manutenzione cittametropolitana; - segnalazione ai comuni

Ufficio per la didattica

Coordinamento ufficio didattica, rapporti con famiglie e utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

- Graduatorie interne per individuazione perdenti posto doc/ata - circolari al personale; - cura gli adempimenti relativi alla formazione delle graduatorie degli aspiranti a supplenti docenti e Ata - convocazione docenti - contratti al personale docenti e ATA - registro contratti interni e pubblicazione - centro impiego; -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

convalide titoli e servizi personale supplente docente e ATA - gestione part-time: inserimento domande e contratti - relazioni su periodo di prova ATA/DOCENTI - pratiche di decesso del personale - visite medico collegiale e decreti; - ricostruzioni carriera; -Pratiche pensionistiche, ricongiunzioni, certificati uso pensioni; -sistemazione posizioni assicurative personale esterno. - eventuali sistemazione versamenti INPS anni precedenti;

Coordinamento funzioni amministrative e acquisti

Supporto nella gestione contabilità e spese e nelle funzioni amministrative riguardanti personale e utenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://liceoagnesimilano.edu.it/modulistica-studenti/>

Giustificazione assenze, entrate posticipate e uscite anticipate (Libretto Web)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LES RETI DI LICEI ECONOMICO-SOCIALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE CERTILINGUA- ATTESTATO EUROPEO DI ECCELLENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (CHANGE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE COSMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Elaborazione del PEI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA LOMBARDIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata all'Educazione alla lettura, tramite specifiche azioni didattiche, e alla valorizzazione delle biblioteche scolastiche, quali strumenti innovativi per il miglioramento delle competenze e dell'apprendimento. La scuola capofila individuata è l'IC "Gino Strada" di Casirate d'Adda.

Denominazione della rete: RETE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla Rete comporta la partecipazione agli incontri e alle attività di formazione e aggiornamento, la condivisione di buone pratiche e materiali didattici, la progettazione e la realizzazione di eventi e iniziative comuni, lo scambio di esperienze e la collaborazione tra le istituzioni aderenti. Scuola capofila Istituto Gentileschi.

Denominazione della rete: RETE ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di:

- istituire un polo di riferimento per il Coordinamento degli interventi orientativi nelle scuole secondarie di secondo grado, supportando anche eventuali iniziative di formazione relative al miglioramento del sistema PCTO;
- favorire lo scambio di buone pratiche didattiche e metodologiche;
- orientare le scelte degli studenti, a partire dal riconoscimento dei loro talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito, per accompagnarli in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale;
- proporre alle scuole un possibile percorso che valorizzi le potenzialità di ogni segmento orientativo;
- attivare una rete di scuole che collaborino nel territorio per armonizzare lo scopo dei diversi interventi, stabilendo contemporaneamente il confine di ognuno di essi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E DIDATTICA MULTIMEDIALE

Per favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto, diffondere l'innovazione didattica e stimolare la formazione dei docenti (coordinando anche i corsi di formazione sulle nuove metodologie per la didattica) il progetto ha l'obiettivo di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno dell'Istituto per potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale, realizzare un "contenitore" per raccogliere le esperienze didattiche significative e favorirne la diffusione, progettare percorsi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE C1 PERSONALE DOCENTE E METODOLOGIA CLIL

Organizzazione formazione linguistica docenti di lingua e docenti CLIL

Tematica dell'attività di	Metodologia CLIL
---------------------------	------------------



formazione

Destinatari docenti di lingua e docenti coinvolti nella metodologia CLIL

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'ORIENTAMENTO

Formazione inerente alle nuove disposizioni ministeriali sulla didattica orientativa e sulle figure di docente tutor

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

docenti tutor

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dal ministero

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



attività proposta dal ministero

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI E LABS

Formazione sulle metodologie didattiche finalizzate ad ottimizzare e potenziare l'uso delle nuove tecnologie anche in riferimento alla progettazione PNRR e alle indicazioni ministeriali in fieri sulla introduzione della IA nella scuola e sui nuovi elementi di cittadinanza digitale

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE FORMATIVA

Le attività saranno mirate a: - acquisire conoscenze teoriche su nuovi modelli e metodi di valutazione; - saper coniugare valutazione, motivazione e educazione; - saper utilizzare i giusti strumenti attraverso cui effettuare la valutazione educativa e le osservazioni sistematiche. - fornire



strategie per monitorare e certificare le competenze; - introdurre un processo di valutazione formativo e non solamente sommativo; - fornire gli strumenti per una valutazione efficace; - saper progettare strumenti di valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze; - individuare gli elementi fondamentali per la pianificazione delle attività valutative; - selezionare la tipologia di quesito adatta all'obiettivo cognitivo che si intende valutare; - riconoscere i principali errori nella formulazione di un quesito a risposta chiusa o aperta.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA DISCIPLINA

Le attività prepareranno i docenti a progettare percorsi che mobilitino conoscenze e abilità in contesti reali, rendendo gli studenti protagonisti attraverso esperienze attive come progetti e problem solving, in linea con le competenze chiave europee e gli obiettivi ministeriali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE PROCEDURE DI SEGRETERIA DIGITALE, DEMATERIALIZZAZIONE E ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Enti accreditati

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati

Titolo attività di formazione: GESTIONE PIATTAFORMA PASSWEB PENSIONI



Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete adempimento alla normativa vigente

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA E DELLE RELATIVE PIATTAFORME

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte MIM

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



MIM

Titolo attività di formazione: GESTIONE DIDATTICA INCLUSIVA

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Enti accreditati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati